

BILANCIO SOCIALE 2016 - 2017



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO



A cura di**SMA - Sistema Museale di Ateneo**

www.sma.unibo.it

Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna

Presidente

Prof. Roberto Balzani

Responsabile Amministrativo Gestionale

Paola Degli Esposti

Coordinatore Tecnico

Annalisa Managlia

Editing e Progetto grafico

SSRD - Settore Comunicazione - Ufficio Comunicazione Istituzionale

Michela Versari, Vincenza Ferraro, Alex Rinaldi

Foto

© Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Unibolmmagine

Sistema Museale di Ateneo

PRESENTAZIONE	5
STORIA DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO	7
IDENTITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
MISSIONE E VALORI	9
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
GLI ORGANI E LA GOVERNANCE	18
RISORSE E FUNZIONAMENTO	21
RISORSE UMANE	21
RISORSE FINANZIARIE	21
OUTSOURCING	22
PATRIMONIO	22
COMUNICAZIONE E WEB	23
INNOVAZIONE	24
SICUREZZA	25
SERVIZI AL PUBBLICO	27
ACCOGLIENZA, EVENTI E ATTIVITÀ CULTURALI	27
SERVIZI EDUCATIVI	27
SERVIZI AL PATRIMONIO	28
SMA: STRUTTURA DI ATENEO	31
RAPPRESENTANZA	31
IDENTITÀ	31
STUDENTI	31
RICERCA	32
COLLABORAZIONI	33
DIMENSIONE SOCIALE	35
CHI VISITA I MUSEI	35
DIMENSIONE SOCIAL	48
CITTADINANZA ATTIVA	49
ISTITUZIONI	50
ASSOCIAZIONI	51
OBIETTIVI FUTURI	53
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	55
STAFF	57
ALLEGATI	59



PRESENTAZIONE

Il bilancio sociale che presentiamo copre il periodo 1 luglio 2016 - 30 giugno 2017. Questa scelta ricalca le vicende del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna - SMA - nei suoi ultimi anni. L'attuale Presidenza è entrata in carica il 12 novembre 2015, ma sono occorsi diversi mesi per prendere atto delle partite pregresse e organizzare una nuova gestione.

Di fatto, i primi sei mesi del 2016 sono stati consacrati alla delineazione dello stato dell'arte, per poi assumere alcune concrete decisioni operative, i cui effetti hanno cominciato a manifestarsi nel primo semestre del 2017. Fra il 2016 e il 2017, inoltre, si è provveduto ad una sostanziale rimodulazione del coordinamento del comparto amministrativo-gestionale, per la realizzazione di una completa integrazione dei Musei e delle Collezioni, e del comparto tecnico, per meglio definire il profilo delle attività curatoriali, educative, nonché quelle legate agli eventi.

I dati sono qui aggiornati al 30 giugno 2017; dal momento, però, che era nel frattempo in corso un rilevante aggiornamento del Regolamento di SMA, approvato dagli Organi di Ateneo nel luglio 2017 ma da mesi in gestazione, si è ritenuto di aggiungere, benché appena successivo alla chiusura del periodo considerato, anche il testo del nuovo "documento fondamentale" dei Musei Universitari bolognesi, in quanto frutto maturo della temperie 2016-2017.

Prof. Roberto Balzani
Presidente del Sistema Museale di Ateneo - SMA

COMETARUM VARIAE FIGURAE



STORIA DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Fin dal 1989, con l'attivazione del Centro Interdipartimentale di Servizi per i Musei e gli Archivi universitari (CISMA) l'Università di Bologna ha manifestato la volontà di promuovere lo sviluppo, la conservazione, l'ampliamento, la tutela e la divulgazione del proprio patrimonio storico-scientifico e naturalistico, favorendone l'integrazione con l'attività didattica e scientifica dei Dipartimenti.

L'esigenza di potenziare il settore musei portò all'attivazione del Sistema Museale d'Ateneo – SMA (Decreto Rettoriale n. 524/149 del 13 dicembre 1997) e ad un ulteriore sviluppo con l'attivazione (Decreto Rettoriale n. 474/186 del 6 novembre 1998) di SMA nella forma di Centro di Servizi ai sensi dell'art. 46 dello Statuto generale d'Ateneo, con contestuale disattivazione del CISMA.

In occasione delle celebrazioni del IX Centenario (1988), l'Università assunse la decisione di restituire Palazzo Poggi alle sue funzioni storiche e di ricollocare nelle sue stanze, che erano state a lungo uffici e depositi della Biblioteca Universitaria, la strumentazione scientifica che la munificenza di Luigi Ferdinando Marsili prima, e di Benedetto XIV poi, aveva consentito di raccogliere nel corso del XVIII secolo.

Aperto al pubblico in via definitiva nell'ottobre 2000, il Museo di Palazzo Poggi fu dotato, con Decreto Rettoriale n. 131/37 del 22 maggio 2001, di un proprio regolamento che prevedeva l'annessione a SMA. Nel 2013, infine, fu approvato il riordino del Sistema Museale di Ateneo, con l'inclusione del Museo Europeo degli Studenti – MEUS – all'interno del Museo di Palazzo Poggi e un nuovo Regolamento SMA (Decreto Rettoriale n. 543/2013 del 05.07.2013 e ss modifiche DR n. 854/2014), rimasto in vigore fino all'estate 2017. Oggi SMA rappresenta l'insieme coordinato delle strutture che conservano reperti e oggetti testimoni dell'insegnamento e del progresso delle scienze promosso dall'Alma Mater Studiorum.



IDENTITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

MISSIONE E VALORI

Nel 2015, in coerenza con le indicazioni del Rettorato, comincia per il Sistema Museale di Ateneo di Bologna una nuova fase. Le Collezioni erano state, negli anni precedenti, riaperte progressivamente al pubblico e si era data veste unitaria al patrimonio d'Ateneo, promuovendolo anche presso la comunità locale. Da quella data si passa ad una fase diversa, volta a conseguire obiettivi di natura insieme strategica e funzionale, che qui si propongono in sintesi:

a) la piena rispondenza dei Musei agli standard attesi nell'ambito della Terza Missione dell'Università, registrati attraverso i dati raccolti nella scheda SUA-RD. La redazione di un nuovo Regolamento, comparabile con quello degli altri Atenei italiani che hanno puntato sulla valorizzazione del patrimonio museale, ne rappresenta un decisivo elemento;

b) la centralità dell'Amministrazione museale in quanto "piccola soprintendenza" d'Ateneo e nel contempo centro di gestione/valorizzazione del patrimonio, con quel che ne consegue, in termini di titolarità dei beni e degli spazi, ristrutturazione funzionale delle collezioni, adeguamento dei Musei ad aggiornati modelli di accreditamento;

c) l'ampliamento dei destinatari dell'offerta museale, attraverso uno studio dei diversi pubblici cui indirizzarsi (scuole, comunità accademica, cittadini residenti, visitatori stranieri) e il perseguimento di accordi ad hoc con altri attori – sia contingenti che strutturali: in primis il Comune di Bologna – per potenziare visibilità, efficienza gestionale e capacità di penetrazione della proposta SMA;

d) la costituzione di Musei come aggregazione di Collezioni esistenti, basandosi sulla loro vicinanza spaziale e tematica e sulle potenzialità di sviluppo, preservando l'integrità di tutti i beni in consegna e garantendone l'inalienabilità.

SMA, che si compone di quattordici strutture - tra Musei e Collezioni - dedicate a diverse discipline, se da un lato dedica ampio spazio alle attività didattiche per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alla tutela dei beni attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio, dall'altro promuove attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

SMA, nell'attuazione della propria missione, si ispira ai principi etici internazionali in ambito museale e promuove la comprensione del valore dell'eredità culturale in un quadro europeo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Sistema Museale di Ateneo si articola in Musei e Collezioni e prevede servizi trasversali di coordinamento amministrativo gestionale e tecnico.

Direzione e coordinamento

La direzione e il coordinamento amministrativo, gestionale e tecnico svolgono attività trasversali di supporto ai Musei e alle Collezioni, secondo criteri organizzativi volti alla razionalizzazione e standardizzazione dei servizi offerti e al presidio delle risorse tecniche strumentali.

In particolare, la Segreteria Amministrativa e il Coordinamento Tecnico assicurano il raccordo costante tra le diverse sedi, garantendo la tutela del patrimonio, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa e promuovendo l'immagine delle strutture.

Le principali linee di attività riguardano:

- funzioni di supporto strategico: programmazione, pianificazione e controllo;
- gestione e cura delle collezioni: conservazione e restauro, incremento e inalienabilità delle collezioni, catalogazione, prestiti;
- funzioni amministrative e gestionali: approvvigionamenti, contabilità e bilanci, segreteria e protocollo, supporto agli organi;
- gestione del personale;
- funzioni di supporto allo sviluppo: sicurezza, servizi al patrimonio, comunicazione;
- rapporti con il territorio;
- fruizione e valorizzazione: servizi educativi, servizi al pubblico, promozione.

Musei e Collezioni

Museo di Palazzo Poggi

Nel 1711 il Senato bolognese acquistò Palazzo Poggi per insediarvi l'Istituto delle Scienze e delle Arti, voluto da Luigi Ferdinando Marsili. Dopo quasi tre secoli le grandi sale, affrescate dai celebri pittori Pellegrino Tibaldi, Nicolò dell'Abate e Prospero Fontana, ospitano nuovamente gli antichi corredi delle camere di geografia e nautica, architettura militare, fisica, storia naturale, chimica, anatomia umana ed ostetricia, accanto al cinquecentesco Museo Aldrovandiano.

Servizi offerti:

apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal martedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 16.00

sabato, domenica e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 18.00

chiusure: 1 gennaio, settimana di Ferragosto, 24 e 25 dicembre

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

L'orario del Museo di Palazzo Poggi è stato modificato dal giugno 2017, aumentando le ore di apertura nel fine settimana e nei festivi, per consentire la piena realizzazione di un'azione coerente di Terza Missione, ampliando la fruizione "pubblica" delle collezioni e la loro integrazione col tessuto museale cittadino e per incontrare le esigenze dei visitatori stranieri.

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- costo del biglietto intero 5€
- costo del biglietto ridotto 3€: giovani dai 18 ai 26 anni; adulti di età superiore ai 65 anni
- Ingresso gratuito: studenti UniBO; dipendenti UniBO; studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna; visitatori che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; portatori di handicap e loro accompagnatori; insegnanti di scolaresche in visita al museo (due per classe); personale docente della scuola, di ruolo o con contratto a termine, dietro esibizione di idonea attestazione rilasciata dalle istituzioni scolastiche; giornalisti con tesserino; guide turistiche con patentino; tessere ICOM; possessori della Card Musei Metropolitan di Bologna.
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante oltre al biglietto d'ingresso

<http://www.sma.unibo.it/museopoggi>

Museo della Specola

Ha sede nella torre costruita su Palazzo Poggi per l'osservazione astronomica. Suddiviso in tre ambienti (la Sala meridiana, la Sala dei globi e la Sala della torretta), offre un'ampia panoramica degli strumenti che in passato venivano utilizzati dagli astronomi, come ad esempio le sfere armillari che riproducevano il moto dei pianeti attraverso un sistema di anelli metallici o i telescopi lignei per osservare il cielo, e gli orologi, gli strumenti nautici e topografici cui si faceva ricorso per orientarsi.

Servizi offerti:

visite guidate ad ogni tipo di pubblico, in italiano e inglese, su prenotazione in tre fasce orarie giornaliere:

dal martedì alla domenica e festivi alle ore: 10.30, 12.00, 15.30

chiusure: 1 gennaio, settimana di Ferragosto, 24 e 25 dicembre

- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Il numero di visite guidate giornaliere nel fine settimana è stato ampliato dal giugno 2017 per incontrare l'aumentata richiesta da parte di visitatori anche stranieri.

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- costo del biglietto intero 5€
- costo del biglietto ridotto 3€: giovani dai 18 ai 26 anni; adulti di età superiore ai 65 anni
- Ingresso gratuito: studenti UniBO; dipendenti UniBO; studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna; visitatori che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; portatori di handicap e loro accompagnatori; insegnanti di scolaresche in visita al museo (due per classe); personale docente della scuola, di ruolo o con contratto a termine, dietro esibizione di idonea attestazione rilasciata dalle istituzioni scolastiche; giornalisti con tesserino; guide turistiche con patentino; tessere ICOM; possessori della Card Musei Metropolitan di Bologna.
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante oltre al biglietto d'ingresso

<http://www.sma.unibo.it/specola>

Museo Europeo degli Studenti – Meus

Il MEUS - Museo Europeo degli Studenti rappresenta un *unicum* nel panorama museale europeo e intende favorire la conoscenza e lo studio del mondo studentesco ripercorrendo, attraverso oltre otto secoli, il ruolo che lo studente ha ricoperto all'interno dell'Università e nella società. L'esposizione presenta circa 400 oggetti, dipinti, manoscritti, sculture, manifesti, ricostruzione d'ambienti, costumi di varie epoche, numerose installazioni video per approfondimenti tematici, film, documentari.

Servizi offerti:

apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal 18 settembre 2016 al 12 giugno 2017:

dal mercoledì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

sabato, domenica e festivi: dalle ore 12.30 alle ore 18.00

dal 13 giugno al 17 settembre 2017:

dal mercoledì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

sabato, domenica e festivi: dalle ore 15.00 alle ore 18.00

chiusura nel mese di agosto

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/meus>

Museo di Zoologia

La Collezione di Zoologia è, sia per superficie espositiva che per entità delle collezioni, una delle più importanti d'Italia. Istituita nel 1860, è nella sede attuale dal 1936. Conserva ed espone materiali provenienti da collezioni del XIX-XX secolo. La varietà delle specie animali stupisce ogni visitatore che riconosce esemplari tra i più rari e affascinanti.

Servizi offerti:

Apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 18:00

Sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 17:00

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/zoologia>

Museo di Anatomia Comparata

La Collezione espone preparati, scheletri e reperti che documentano i rapporti e l'organizzazione degli organi dei vertebrati e come essi si siano evoluti nel tempo. Le testimonianze più affascinanti sono offerte dai preparati, la cui prima raccolta si deve ad Antonio Alessandrini. Nel 1871 Riccardi, successore di Alessandrini, arricchì il Museo di uno scheletro di capodoglio lungo 16 metri.

Servizi offerti:

apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 14:30

sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 17:00

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/anatomiacomparata>

Museo di Antropologia

Il primo nucleo del Museo di Antropologia risale al 1908. Dapprima allestito in due sale di Palazzo Poggi, fu trasferito nel 1933, assieme all'Istituto, in via Selmi 3 in spazi più ampi. Qui trovarono migliore sistemazione reperti e collezioni acquisite nel corso degli anni. Attualmente la Collezione è organizzata in quattro sezioni: paleoantropologia e preistoria; strumenti antropometrici d'interesse storico-scientifico; calchi facciali, busti in gesso e in cartapesta e tavole a colori; biologia dello scheletro e bioarcheologia.

Servizi offerti:

apertura al pubblico nei seguenti orari:

lunedì mercoledì venerdì dalle 9:00 alle 13:00

martedì giovedì dalle 9:00 alle 15:00

sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 17:00

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/antropologia>

Collezione di Chimica "Giacomo Ciamician"

La raccolta, istituita nel 1983, comprende numerose apparecchiature usate sia per la ricerca scientifica che come ausilio didattico per gli studenti. L'intento è di presentare al visitatore una breve storia della scuola chimica bolognese di cui si sottolineano gli indirizzi di ricerca nel tempo.

<http://www.sma.unibo.it/chimica>

Museo Geologico “Giovanni Capellini”

Il Museo Geologico e Paleontologico è nato nel 1860 grazie all'opera di Giovanni Capellini, professore e geologo che ricoprì la prima cattedra di Geologia istituita in Italia proprio presso l'ateneo bolognese. Il nucleo originario era formato da parte della collezione di Ulisse Aldrovrandi, di Ferdinando Cospi e dell'Istituto delle Scienze. Attualmente la raccolta comprende un patrimonio di quasi un milione di pezzi conservati negli arredi originali di fine Ottocento tra cui rocce e piante, invertebrati e vertebrati fossili. Nelle sale si possono ammirare gli scheletri spettacolari del Mastodonte proboscideato pliocenico, la ricca collezione di pesci eocenici di Monte Bolca, balene plioceniche e l'imponente modello di dinosauro giurassico Diplodocus, lungo ventisei metri e alto quattro.

Servizi offerti:

Apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 18.00

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/museocapellini>

Museo di Mineralogia “Luigi Bombicci”

Nel 1860 il Gabinetto di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze fu diviso nelle sezioni di Mineralogia, Geologia e Zoologia e il prof. Luigi Bombicci assunse la direzione del Museo di Mineralogia nella sede di Palazzo Poggi. L'opera di Bombicci fu indirizzata da un lato all'incremento delle collezioni, dai circa novemila esemplari di minerali e rocce nel 1862 a circa quarantottomila esemplari nel 1901, dall'altro alla ricerca di spazi sempre più ampi. Dal 1907 occupa la sede attuale. Espone circa 10.000 esemplari tra minerali e rocce. Rilevanti le collezioni di meteoriti, ambre, solfo nativo, pietra fosforica e pietre ornamentali antiche.

Servizi offerti:

Apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/mineralogia>

Museo delle Cere Anatomiche “L. Cattaneo”

La Collezione di anatomia umana normale e patologica “Luigi Cattaneo” illustra il percorso intrapreso dagli studiosi di scienze mediche nel XVIII e XIX secolo quando, ormai acquisite le conoscenze sulla vera natura del corpo umano, si orientarono sull'indagine delle sue patologie. Le preparazioni in cera, ossa naturali ed essiccati costituiscono un importante nucleo di materiale a scopo didattico che completa la collezione settecentesca di anatomia umana del Museo di Palazzo Poggi, rappresentando così un continuum nello studio medico, che eccelle nella città di Bologna fra Sette e Ottocento.

Servizi offerti:

apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00

Chiusura sabato, domenica e festivi

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/cereanatomiche>

Museo di Fisica

La raccolta è sorta alla fine degli anni Settanta presso il Dipartimento di Fisica ereditando strumenti e documenti raccolti e conservati nell'arco di circa tre secoli da diverse istituzioni scientifiche cittadine. In quasi vent'anni di vita, la Collezione ha notevolmente ampliato le proprie dotazioni grazie a numerose acquisizioni e donazioni di materiale proveniente da istituzioni e da privati.

<http://www.sma.unibo.it/fisica>

Orto Botanico ed Erbario

Gli Orti Botanici e gli Erbari rappresentano - pur nelle loro evidenti differenze - un museo del mondo vegetale. Nati entrambi nel XVI secolo, hanno avuto inizialmente una funzione eminentemente didattica, legata in particolare all'insegnamento della botanica medica. Oggi a questo utilizzo se ne sono aggiunti molti altri, con un'evoluzione strettamente legata allo sviluppo, o al declino, delle scienze botaniche. Nel caso di Bologna questa evoluzione è sempre proseguita di pari passo, tanto che le maggiori collezioni dell'Erbario si devono proprio a quelli che sono stati i principali Direttori dell'Orto Botanico.

Servizi offerti:

Apertura al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.30

sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00

chiusura domenica e festivi

- visite guidate ad ogni tipo di pubblico in italiano e inglese
- attività didattiche per scuole, centri estivi, famiglie e bambini
- partecipazione a eventi che valorizzano la città e l'Università con aperture straordinarie, laboratori tematici, conferenze, spettacoli, mostre ed esposizioni temporanee

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito
- per le scolaresche che usufruiscono dei servizi didattici offerti dal Museo: 2€ a partecipante
- per i gruppi: visite guidate su prenotazione, 2€ a partecipante

<http://www.sma.unibo.it/ortoerbario>

Museo di Anatomia degli Animali Domestici – Ozzano dell'Emilia

La Collezione di Anatomia degli Animali Domestici dell'Alma Mater Studiorum nasce nel 1882 quando il professor Clemente Papi assunse la direzione del gabinetto anatomico. Inizialmente il Museo contava un centinaio di preparati che divennero 650 nel 1885 e circa 2000 nel 1922. Lo scopo del Museo era quello di raccogliere preparati anatomici che potessero essere un utile supporto didattico nello studio dell'anatomia pratica.

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito

<http://www.sma.unibo.it/animalidomestici>

Museo di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria – Ozzano dell'Emilia

Fondata da Giovanni Battista Ercolani nel 1863, quando fu deciso lo smembramento del Laboratorio di Anatomia Comparata fondato da Azzoguidi (1807-1814), la Collezione è costituita da preparati a secco, materiali conservati in alcool e scheletri teratologici, insieme a disegni a colori e mirabili modelli in gesso e cera; l'importanza storico-artistica dei preparati, in particolare le plastiche a colori uniche al mondo nel loro genere, si affianca ad una valenza didattica, ancora oggi utile per tutti gli studenti dei Corsi di Laurea in ambito veterinario.

Tariffe, riduzione ed esenzioni:

- ingresso gratuito

<http://www.sma.unibo.it/anatomiapatologicavet>

GLI ORGANI E LA GOVERNANCE

Presidente

Il Presidente è nominato dal Rettore tra professori dell'Ateneo di Bologna di adeguata competenza, dura in carica tre anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente.

Il Presidente ha la rappresentanza istituzionale di SMA nei rapporti esterni e con i terzi, presiede il Consiglio Scientifico e il Comitato di Gestione, ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività.

Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico attualmente è composto da:

- il Presidente del Sistema Museale di Ateneo
- i Referenti Scientifici dei Musei
- il Coordinatore dei servizi tecnici

Il Consiglio Scientifico fornisce attività di supporto scientifico alle linee generali di azione di SMA ed esprime parere riguardo all'adesione a progetti museografici e di sviluppo culturale territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali.

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è attualmente composto dal Presidente dello SMA e da due componenti individuati fra professori, ricercatori e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate in ambito museale, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente del Sistema Museale di Ateneo.

Il Comitato di Gestione è responsabile degli aspetti economico-finanziari e gestionali di SMA.







RISORSE E FUNZIONAMENTO

RISORSE UMANE

Lo staff in servizio presso SMA è così caratterizzato:

- a. Responsabile Amministrativo Gestionale, che assicura funzioni amministrative e gestionali di coordinamento complessivo dei servizi tecnici amministrativi
- b. Coordinatore Tecnico, che svolge un ruolo di coordinamento curatoriale, assicurando e garantendo la tutela delle collezioni
- d. Personale tecnico amministrativo
- e. Personale in convenzione con il Comune di Bologna per l'erogazione di servizi educativi

Risorse di personale all'1/1/2016: 20 unità, di cui 15 tecnici e 5 amministrativi (1 pensionamento e 1 mobilità di amministrativi nel corso del 2015).

Personale in convenzione con Comune di Bologna: 8 unità

Risorse di personale all'1/1/2017: 18 unità, di cui 14 tecnici e 4 amministrativi.

Personale in convenzione con Comune di Bologna: 7 unità

Risorse di personale al 30/6/2017: 17 unità, di cui 15 tecnici e 2 amministrativi.

Personale in convenzione con Comune di Bologna: 5 unità

RISORSE FINANZIARIE

Il consuntivo 2016 di SMA è stato approvato con previsioni definitive di € 529.673,66.

I fondi a disposizione di SMA sono derivati da:

- dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli Organi di governo dell'Ateneo: € 196.899,20 (equivalente alla somma delle assegnazioni disposte dall'anno 2014 per il Museo di Palazzo Poggi e per SMA)
- nuovi ricavi 2016: € 105.333,85 (offerte libere e corrispettivi per biglietteria, visite guidate, laboratori didattici, concessione spazi, uso immagini, rimborsi assicurativi)

Durante il 2016 sono state effettuate una serie di operazioni di "razionalizzazione" della struttura contabile, in quanto la gestione del Museo di Palazzo Poggi fino a quel momento era mantenuta autonoma rispetto alle restanti strutture di SMA

Costi sostenuti nel 2016: € 323.553,19

Tra le voci principali:

- contratto di appalto con Futura Service S.c.r.l., ora Open Group Società Cooperativa Sociale, per il servizio di portierato, accoglienza, altre attività ausiliarie e gestione del bookshop sui siti di Palazzo Poggi e del MEUS, per il periodo 1/3/2016 – 28/2/2017, alle seguenti condizioni:
 - costo del servizio € 85.000,00 + IVA
 - opzioni per l'attivazione di servizi analoghi fino ad un massimo di € 12.000,00 + IVA (utilizzati per il Museo della Specola)
 - varianti contrattuali per le esigenze di aperture straordinarie necessarie per garantire gli obiettivi della terza missione, fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo del contratto (€ 17.000,00)
 - varianti contrattuali fino alla capienza del quinto d'obbligo (€ 4.250,00), aventi ad oggetto attività di laboratorio a scopi didattici finalizzata al miglioramento delle prestazioni oggetto del contratto
- contratto con ArtGlass srl per la realizzazione di una videoguida per il Museo di Palazzo Poggi, con utilizzo di occhialini multimediali che consentono la visualizzazione in realtà aumentata. La guida è stata realizzata inizialmente in italiano e in inglese, con intento di aggiungere numerose altre lingue.
 - Periodo: 1/10/2016 – 30/9/2018 alle seguenti condizioni:
 - costo di € 25.000,00 + IVA
 - integrazione di € 1,00 per biglietto a titolo di noleggio degli occhialini (minimo € 15.000,00 + IVA annuali)

La tariffa per il servizio è stata fissata a € 2,00 e verrà introdotta dopo un periodo sperimentale di lancio e perfezionamento

OUTSOURCING

SMA affida ad aziende esterne alcuni servizi necessari al funzionamento delle strutture museali.

Tali aziende, sulla base delle tipologie dei servizi erogati, sono selezionate attraverso procedure ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente.

I principali servizi esternalizzati nel periodo considerato riguardano:

- Servizio di portierato, accoglienza, altre attività ausiliarie e gestione del bookshop sui siti del Museo di Palazzo Poggi, MEUS e Museo della Specola;
- Servizi di pulizia degli spazi museali e degli uffici;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- Conduzione aule didattiche, laboratori didattici e delle visite;
- Vigilanza armata;
- Noleggio fotocopiatori;
- Stivaggio vetrine espositive.

Le attività delle aziende appaltatrici sono periodicamente monitorate, onde verificare la qualità del servizio offerto.

PATRIMONIO

Il patrimonio conservato da SMA è costituito da collezioni storico-scientifiche con una radice comune nell'esperienza dell'Istituto delle Scienze, fondato da Luigi Ferdinando Marsili all'inizio del Settecento. Nel corso dei secoli le collezioni hanno subito da un lato un processo di dispersione e frammentazione, dall'altro un progressivo incremento grazie allo sviluppo dello studio e della ricerca delle discipline scientifiche all'interno dell'Ateneo Bolognese.

Le collezioni sono assai eterogenee, raggruppate tematicamente in ogni Museo, differenziandosi anche cronologicamente: dalle collezioni Aldrovandi e Cospì del XVI e XVII secolo conservate al Museo di Palazzo Poggi, agli strumenti per l'osservazione astronomica del '700 al Museo della Specola; dai modelli in cera del XVIII secolo del Museo delle Cere Anatomiche, ai preparati otto-novecenteschi del Museo di Zoologia.

Anche per questi motivi il patrimonio di SMA nel suo complesso rappresenta una grande enciclopedia del sapere scientifico.

Il patrimonio è gestito e curato da SMA, con il supporto dei Referenti Scientifici dei Musei e delle Collezioni, attraverso personale in possesso di specifiche competenze scientifiche e curatoriali, con l'obiettivo della tutela, della valorizzazione e della fruizione anche a scopo didattico. La ricerca e lo studio degli oggetti si avvalgono di collaborazioni scientifiche con altre strutture di Ateneo e istituzioni nazionali e internazionali. L'incremento delle collezioni è perseguito con acquisizioni frutto di ricerche in campo e studi specifici, nonché promuovendo donazioni, lasciti e depositi.

L'attività di catalogazione e inventariazione volta al censimento del grande patrimonio di SMA è in continuo svolgimento ed è finalizzata a renderne più efficace e agevole la gestione. In particolare è in corso la valutazione e l'implementazione di sistemi di catalogazione digitale, con l'obiettivo di adottare sistemi standard a livello internazionale che consentano un'ottimale condivisione delle informazioni. SMA ha partecipato a un censimento internazionale sulla catalogazione delle collezioni scientifiche promosso dal Collection Management Database User Platform del Naturalis Biodiversity Center di Leiden (NL) e a breve riceverà i risultati relativi ai sistemi maggiormente utilizzati e al loro livello di efficacia e efficienza.

I Musei sono impegnati nel prestito di opere prevalentemente per esposizioni temporanee. Al fine di regolamentare la gestione dei prestiti e la concessione delle immagini degli oggetti in ottemperanza al Codice dei Beni Culturali, SMA si è dotato di linee guida interne in raccordo con i regolamenti di Ateneo. Oltre alla cura delle proprie collezioni, SMA segue i restauri e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Università di Bologna, come nel caso del progetto di riallestimento delle vetrine della Sala VIII Centenario e del restauro del Gonfalone di Ateneo.

La tutela del patrimonio viene assicurata adottando ogni misura idonea a garantire la sicurezza dei beni, anche con la collaborazione del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Bologna – che partecipa a eventi di formazione rivolti al personale di SMA.

COMUNICAZIONE E WEB

SMA si occupa della comunicazione e promozione di tutte le 14 strutture museali con funzione di coordinamento delle iniziative. Il lavoro si concentra principalmente su tre macro aree: promozione e comunicazione, web e grafica, social media.

Promozione e comunicazione

Il sito web è il principale strumento di promozione utilizzato da SMA e raccoglie tutte le informazioni relative a eventi e iniziative organizzate dai Musei e rivolte a diverse fasce di pubblico; una sezione specifica presenta l'offerta didattica per bambini e famiglie che costituiscono il principale target di riferimento. L'invio di una newsletter, a cadenza quindicinale, si conferma il mezzo più efficace per raggiungere direttamente il pubblico interessato alla visita dei Musei universitari. La mailing list conta attualmente circa 3.000 contatti.

SMA promuove i propri Musei anche attraverso la partecipazione a iniziative locali e nazionali al fine di raggiungere un pubblico differenziato per fasce d'età e interessi. Tra queste:

- “Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali”, che si tiene annualmente presso la Fiera di Ferrara, dove l'attività ordinaria e didattica di SMA entra in contatto con le istituzioni del patrimonio a livello nazionale, con le imprese che si occupano di restauro, gestione e valorizzazione e con le realtà accademiche e museali
- “AlmaOrienta”, giornata dedicata all'orientamento degli studenti in ingresso all'Università di Bologna, per mostrare la ricchezza dell'offerta, in termini di patrimonio culturale
- “Cosa abbiamo in Comune”, l'Open Day organizzato dal Comune di Bologna per presentare l'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio metropolitano bolognese, organizzato annualmente nel mese di settembre.

Nel corso dell'ultimo anno sono state attivate due importanti collaborazioni con l'Area Cultura e Rapporti con l'Università del Comune di Bologna e con Bologna Welcome, il portale turistico ufficiale della città.

Nell'ambito della collaborazione con il Comune, SMA ha aderito al progetto Card Musei Metropolitani, l'abbonamento annuale rivolto ai cittadini che consente l'ingresso gratuito illimitato alle collezioni permanenti e sconti e vantaggi su attività temporanee. Il progetto consente ai Musei di fare rete sul territorio e di aprirsi a un pubblico sempre più ampio. Grazie al lavoro congiunto con Bologna Welcome sarà invece possibile rivolgersi alla fascia dei turisti, in continua crescita negli ultimi anni, attraverso attività comunicative e promozionali mirate.

Web e grafica

Il sito web di SMA è il frutto di un lavoro congiunto con il Settore Portale d'Ateneo, avviato nel maggio 2014, che ha portato alla pubblicazione del nuovo portale nel dicembre dello stesso anno. Attraverso il sito, SMA si identifica come realtà museale rivolta a un pubblico ampio e diversificato, cambiando radicalmente il target di riferimento precedente, costituito principalmente da scuole e studenti universitari. La scelta grafica è stata quindi quella di dare ampio spazio alle immagini di grande formato e di utilizzare una gamma cromatica limitata a tre colori di forte impatto, in linea con importanti istituzioni museali internazionali.

Al fine di dare visibilità ai Musei Universitari anche in ambito internazionale, SMA ha attivato una collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna per la traduzione in inglese del sito web. Il lavoro è svolto dalla dott.ssa Chiara Bartolini come case study per il suo progetto di dottorato di ricerca dal titolo: “La comunicazione museale italiana nell'era del web 2.0 e dell'inglese lingua franca”.

Nel giugno 2017 è stata attivata una proficua collaborazione con il Settore Comunicazione dell'Università, che ha portato alla realizzazione di un nuovo sistema d'identità grafica che consentirà a SMA di ottenere una maggiore visibilità e riconoscibilità a livello nazionale e internazionale.

Social media

Sempre più attenzione viene data alla comunicazione attraverso i social media. Facebook rappresenta il canale maggiormente utilizzato e, nel prossimo futuro, verrà potenziata la presenza di SMA e dei singoli Musei anche su altre piattaforme quali Instagram e Twitter.

INNOVAZIONE

Tra i progetti di rilevante impatto tecnologico innovativo, rivolti al miglioramento delle sedi espositive, rientra la piattaforma Art Glass, ovvero la realizzazione di una video guida per il Museo di Palazzo Poggi con utilizzo di occhiali multimediali che consentono la visualizzazione della realtà aumentata. La guida è stata realizzata in italiano e in inglese, ma si intende svilupparla in altre lingue, con il supporto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione.

La video guida è stata adottata in via sperimentale dal dicembre 2016 ed è entrata a regime dal febbraio 2017.

Corriere di Bologna 23-12-2016

“La storia rivive per immagini e racconti nel museo universitario di via Zamboni grazie a occhialini speciali e nuove tecnologie”

Corriere di Bologna 23-07-2017

“Le eccezioni: A Palazzo Poggi e a Palazzo Pepoli le sorprese di realtà aumentata e virtuale [...] Nei musei universitari di Palazzo Poggi [...] è in corso anche un esperimento di realtà aumentata: in alcune sale viaggi con occhialini multimediali che ti raccontano il palazzo, la città, l'Università e gli oggetti raccolti”

Un altro importante progetto riguarda la digitalizzazione, cioè la cattura e la registrazione di tutta l'informazione relativa ai diversi oggetti, non limitata all'immagine del campione in sé ma estesa alle informazioni correlate a esso, ad esempio quelle contenute nell'etichetta riguardo all'evento di raccolta (luogo, data, raccogliitore, ecc.) oppure ad altro materiale testuale come note di campo o monografie dedicate; tutto ciò, ovviamente, con lo scopo di rendere tali risorse maggiormente utilizzabili e più rapidamente e facilmente reperibili.

Riconosciuto il grande valore delle collezioni naturalistiche, la tendenza dei musei di tutto il mondo è quella di adoperarsi con un sempre maggiore impegno per la digitalizzazione delle proprie collezioni, rendendo disponibile alla comunità scientifica un'enorme mole di dati, essenziale ad esempio per il monitoraggio e lo studio dei cambiamenti ecologici e climatici a livello mondiale.

L'Erbario dell'Università di Bologna ha colto questa tendenza, aderendo da alcuni anni al progetto BRAHMS, del Department of Plant Sciences dell'Università di Oxford.

(<http://herbaria.plants.ox.ac.uk/bol/>)

BRAHMS è un sistema di gestione dei dati botanici, attualmente utilizzato in istituzioni distribuite in più di 60 nazioni di tutto il mondo, alcune altamente autorevoli come il Royal Botanic Garden a Kew (UK) e il Naturalis di Leiden (NL).

SICUREZZA

SMA, in quanto struttura dell'Università di Bologna, segue il Regolamento per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e si avvale del supporto e della consulenza del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro di Ateneo. SMA collabora attivamente con le tre Unità specialistiche in cui si articola il Servizio - Unità Specialistica di Prevenzione e Protezione, Unità Specialistica Medicina del Lavoro, Unità Specialistica di Fisica Sanitaria – per il miglioramento continuo dei livelli di qualità e di sicurezza, della salute dei lavoratori e degli studenti, contribuendo all'individuazione dei possibili pericoli presenti nei luoghi di lavoro; verifica l'attuazione del programma di miglioramento nel tempo, rispetta i giudizi di idoneità alla mansione specifica emessi dai medici competenti nell'ambito della sorveglianza sanitaria e in generale ottemperare a tutte le norme del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico per la Sicurezza sul lavoro).

SMA collabora inoltre con il Nucleo Tecnico Rifiuti (Nu.Te.R) per le procedure con cui vengono gestiti i rifiuti dalla loro produzione, alla conservazione nel deposito temporaneo fino al conferimento a ditta autorizzata per lo smaltimento, attenendosi al Regolamento di Ateneo riguardante le modalità di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti.

In particolare, SMA è impegnato in un progetto sperimentale di valorizzazione dei rifiuti verdi dell'Orto Botanico con ottenimento di energia termica in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali e il Nucleo Tecnico Rifiuti.





ACCOGLIENZA, EVENTI E ATTIVITÀ CULTURALI

Il Sistema Museale di Ateneo assicura 26.000 ore annuali di apertura al pubblico dei suoi Musei, accogliendo più di 100.000 visitatori l'anno, di cui oltre 34.000 nel Museo di Palazzo Poggi, registrando una tendenza all'aumento della fruizione sia da parte di visitatori italiani che stranieri.

Le aule didattiche nell'anno scolastico 2015/16 hanno accolto più di 1.200 classi per un totale di oltre 30.000 tra bambini e ragazzi e fornito attività di supporto ad altri 8.000 utenti.

I Musei organizzano eventi dedicati alle diverse fasce di pubblico, dai bambini, ai visitatori adulti: lezioni e conferenze per studiosi, esposizioni temporanee, laboratori didattici, visite guidate, conferenze dedicate alle collezioni museali, restauri aperti, notti al museo, presentazioni di libri.

Partecipa inoltre ad eventi territoriali e nazionali come ArteFiera/ArtCity, Festa Internazionale della Storia, Festival della Scienza Medica, Vivi il Verde, La notte europea dei Musei, La notte Europea dei Ricercatori, Fascination of Plants Day, Le Giornate Europee del Patrimonio, La settimana del Pianeta Terra, LaViaZamboni, Zambest.

Organizza inoltre alcuni specifici seminari a supporto della propria missione istituzionale:

- *Il patrimonio scientifico dei Musei Universitari: l'anello mancante tra ricerca e divulgazione*, seminario nell'ambito del Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara, 7/4/2016;
- *Le attività educative nei Musei. Una riflessione sull'efficacia di strategie e metodi della didattica*, Sala di Ulisse – Accademia delle Scienze, 7/6/2016;
- *Spazi e tempi formativi tra musei, università e scuola*, convegno internazionale organizzato con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Sala di Ulisse – Accademia delle Scienze, 12/12/2016;
- *Musei Universitari: complessità e problemi di gestione. Management challenges in heritage organizations, roundtable discussion*, tavola rotonda nell'ambito del Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali di Ferrara, 23/3/2017.

SERVIZI EDUCATIVI

Una delle principali missioni del Sistema Museale di Ateneo è la promozione e divulgazione del proprio patrimonio presso le scuole di ogni ordine e grado, presso le famiglie e presso utenze speciali. Tale compito è affidato principalmente al personale delle Aule Didattiche specializzato nei servizi educativi museali, ed è reso possibile anche grazie alla collaborazione dei Volontari del Servizio Civile Nazionale assegnati ai Musei di SMA.

Attualmente sono attive 7 Aule Didattiche dislocate nei seguenti musei: Museo di Palazzo Poggi, Museo Geologico "Giovanni Capellini", Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci", Museo di Zoologia, Museo di Antropologia, Museo di Anatomia Comparata e Orto Botanico ed Erbario. Gli operatori offrono ogni anno: visite guidate, laboratori, visite animate e percorsi speciali per migliaia di bambini e ragazzi per un totale di circa 60 diverse proposte formative. Guidati dagli operatori museali, i giovani visitatori si avvicinano alla scoperta del ricco patrimonio storico, scientifico e artistico dei Musei universitari e della città di Bologna (per i percorsi che prevedono anche tappe presso sedi diverse rispetto al circuito museale universitario, come "Gli antichi luoghi della Sanità", a cura del Museo di Palazzo Poggi o "Rocce in città", a cura del Museo di Mineralogia). Le attività proposte sono progettate anche come approfondimento dei programmi ministeriali e, spesso, si concludono a scuola, grazie a un dialogo continuo tra Aule Didattiche e insegnanti.

A titolo di esempio delle varie proposte educative si citano, tra i percorsi per l'infanzia, quelli ideati dall'Orto Botanico come "Guarda in su guarda in giù" dedicato all'esplorazione curiosa tra le meraviglie dell'Orto; ancora, per la scuola primaria, l'attività intermuseale "Salto triplo ai musei" che coinvolge il Museo geologico "Giovanni Capellini", il Museo di Zoologia e quello di Anatomia Comparata e prevede un itinerario ricco di sorprese e colpi di scena: visione di percorsi virtuali, ricerca e osservazione di reperti fossili, caccia al tesoro e un laboratorio di scavo paleoantropologico. Per la scuola secondaria di primo grado citiamo le visite guidate "I grandi viaggi e le scoperte geografiche" al Museo di Palazzo Poggi (compresa un'attività laboratoriale sulle specie) e "I fossili e i processi di fossilizzazione" al Museo Geologico "Giovanni Capellini", con osservazione al microscopio di vetrini. Per la scuola secondaria di secondo grado, riscuote grande successo il percorso "Lo Studio del corpo umano nel XVIII secolo" del Museo di Palazzo Poggi.

I Musei di SMA organizzano, inoltre, attività per i centri estivi, progettano percorsi speciali per non vedenti ("Percorso da toccare" del Museo di Anatomia Comparata), e accolgono i ragazzi coinvolti nel progetto ministeriale Alternanza Scuola-Lavoro.

Tra le attività speciali, il Museo di Palazzo Poggi offre, ai bambini dai 9 agli 11 anni, la possibilità di partecipare alle notti al Museo ("Tutti Sotto coperta!" e "Sogni d'alchimia"), durante le quali i giovani visitatori hanno la possibilità di appassionarsi al Museo come realtà culturale e di scambio sociale, esplorando le sue collezioni in modo giocoso e informale.

Nell'ambito dell'accordo con Istituzione Bologna Musei, è stato avviato un percorso inter-museale cittadino, destinato alle scuole primarie e secondarie, dal titolo "Niente per me... tutto per voi", avente per oggetto la "scoperta" delle collezioni del Museo di Palazzo Poggi e di altri Musei Civici, che verrà attivato dall'anno scolastico 2017/2018.

Al fine di mantenere il livello di tale offerta didattica anche in futuro e nell'ottica di uniformare e valorizzare il servizio reso, si è valutata l'opportunità di introdurre, per tutte le strutture Museali dotate di Aula Didattica, un contributo di 2€ a studente a decorrere dal 2017.

Le Aule Didattiche partecipano ogni anno a manifestazioni di carattere nazionale e internazionale, offrendo laboratori per famiglie e visite guidate per ragazzi e adulti progettate ad hoc. Si menzionano, tra queste, la Giornata Nazionale delle famiglie al Museo, la Settimana dei diritti dei bambini e delle bambine, la Città dello Zecchino d'Oro, la Festa degli alberi.

SERVIZI AL PATRIMONIO

Nel periodo in considerazione, SMA ha fatto un grande sforzo per ottimizzare la gestione dei servizi legati al patrimonio culturale rivolti a coloro che sono interessati per motivi di studio, ricerca e divulgazione alla riproduzione dei beni e degli spazi nella convinzione che rendere il patrimonio al servizio della comunità in diverse forme, non solo espositive, contribuisce alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio stesso.

Il Sistema Museale accoglie attraverso il neo-costituito Servizio Patrimonio:

- richieste per l'utilizzo delle immagini dei beni tutelati
- richieste per riprese fotografiche o video dei beni e degli spazi
- richieste per l'utilizzo degli spazi museali per scopi specifici

Il Servizio Patrimonio di SMA collabora attivamente con l'Ufficio Promozione e servizi di comunicazione di Ateneo per la coordinazione e l'allineamento dei servizi offerti e fa riferimento al Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi che include un articolo dedicato alla riproduzione dei Beni Culturali.

Il Servizio prende in carico le richieste e le gestisce valutandone di caso in caso la concessione d'uso gratuita o previo versamento di un canone, secondo quanto prescritto dal Codice dei Beni Culturali. Qualora le riprese video o fotografiche comportino l'occupazione di suolo, l'ufficio stipula appositi contratti di affitto spazi in accordo con l'Area del Patrimonio di Ateneo.

Le immagini concesse sono state in parte utilizzate per opere a stampa con diffusione nazionale e internazionale, per l'illustrazione di articoli scientifici, per la realizzazione di mostre temporanee in città e in regione. Le riprese video hanno riguardato la realizzazione di documentari, di trasmissioni tematiche per televisioni di stato internazionali e la realizzazione di veri e propri film. Di seguito un elenco:

- China Central Television, Museo delle Cere Anatomiche, documentario "200 Years of Surgery";
- Public Broadcasting Service (PBS) USA, Museo della Specola, Serie TV "Dream of Italy" di Kathy McCabe;
- NHK Japan, Museo della Specola, documentario "Cosmic Front- l'astronomia degli arabi nel Medioevo";
- National Geographic, Museo Geologico "Giovanni Capellini", intervista al Prof. Federico Fanti, Emerging Explorer 2017;
- Magnitudo Film, Museo di Palazzo Poggi, film "Wunderkammer. L'invenzione della meraviglia";
- Cineteca di Bologna, Museo della Specola, intervista al Prof. David Verzoni, nell'ambito di un documentario su Cesare Lombroso;
- Accademia di Belle Arti di Bologna, vari siti museali, cortometraggio "L'impronta della città. Bologna";
- Televisione pubblica del Kuwait, Museo della Specola, intervista prof. Bruno Marano.

Molti progetti artistici hanno visto i Musei e gli oggetti di SMA come parte integrante. Tra questi, nel 2017:

- Lara Bellenghi, artista italiana di origine Ceche e Montenegrina che lavora sul tema della memoria collettiva ha visitato i locali del Museo della Specola per il suo progetto "1:10";
- Kaucylia Brooke, artista americana la cui ricerca verte sulla rappresentazione del corpo e della sessualità nelle culture, ha effettuato alcune immagini dei beni custoditi al Museo di Palazzo Poggi;
- Chiara Cocchi, artista italiana, ha effettuato alcune riprese al Museo della Specola per un progetto presentato alla Biennale di Venezia;
- Olivier Thierry, fotografo francese, ha lavorato nella Sala di Ercole Lelli presso il Museo di Palazzo Poggi fotografando le opere per il suo progetto di ricerca sul corpo già ospitato presso il Metropolitan Museum of Art di New York e il Musée du Louvre;

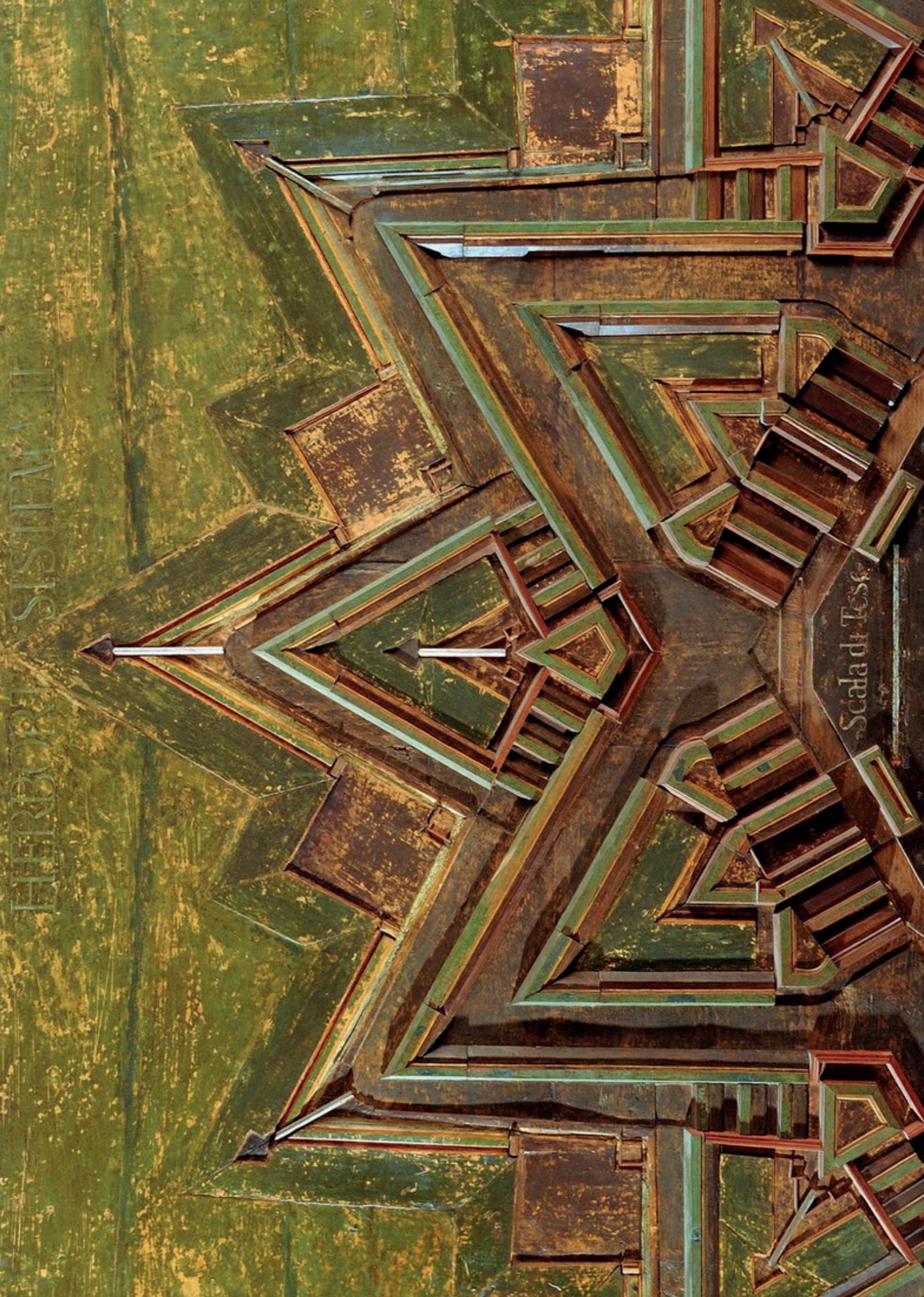
Il Servizio Patrimonio si occupa del restauro dei beni e delle pratiche per il prestito di opere, nel rispetto delle condizioni di tutela, concesse a enti e istituzioni in occasione di eventi divulgativi o di esposizioni temporanee. Gli uffici lavorano in stretto contatto con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, quale organo periferico del Ministero, per le autorizzazioni alla movimentazione e la vigilanza e controllo dei restauri. I funzionari della Soprintendenza vengono coinvolti nella scelta operativa, nel controllo e nella valutazione delle attività di restauro e conservazione attraverso sopralluoghi e incontri di consulenza.

Nel biennio 2016-2017 si sono svolte, accanto ad operazioni di ordinaria conservazione, due importanti restauri ovvero quello di alcuni preziosi volumi custoditi presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali e quello della copia novecentesca del Gonfalone di Ateneo.



HERBERT SIFAM II

Scada Tes



SMA: STRUTTURA DI ATENEEO

SMA è una struttura dell'Università di Bologna, così come definito dall'art. 29 dello Statuto di Ateneo, che ne riconosce le funzioni volte alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Alma Mater.

Avvalendosi di una gestione unitaria che agevola e promuove la valenza didattica e scientifica dei beni e dei luoghi che custodisce, nonché la diffusione a vantaggio della società della loro conoscenza, SMA esplica per l'Ateneo un'azione coerente di Terza Missione. SMA svolge funzioni di rappresentanza per l'Ateneo direttamente collegate alle esigenze del Rettorato: visite ufficiali, istituzionali e accoglienza di delegazioni straniere. SMA è inoltre la struttura preposta al supporto delle attività culturali connesse al territorio, offrendo gli spazi e le capacità organizzative per realizzare o collaborare alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali rivolte alla cittadinanza.

SMA promuove la collaborazione con le Strutture di Ateneo competenti nella gestione e cura del patrimonio culturale relativo a beni bibliografici ed archivistici e fornisce indicazioni e raccomandazioni per la tutela e la gestione del Patrimonio Culturale presente in Ateneo; supporta inoltre lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni, favorendo rapporti di collaborazione scientifica con docenti e ricercatori di discipline scientifiche storiche e artistiche afferenti ai vari Dipartimenti

RAPPRESENTANZA

Il solo Museo di Palazzo Poggi negli ultimi due anni ha organizzato l'accoglienza di oltre 1000 ospiti di Dipartimenti Universitari o del Rettorato. Il 12 gennaio 2017, in occasione della consegna al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella della massima onorificenza accademica, il Sigillum Magnum, il Museo ha aperto le sue porte per una visita ufficiale.

Il 13 maggio 2016, alcuni Musei universitari - Museo di Palazzo Poggi, Museo di Zoologia, Orto Botanico ed Erbario - hanno accolto in visita S.A.I. il Principe Akishino nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone.

I Musei Universitari, in collaborazione con l'Area Relazioni Internazionali, accolgono abitualmente in visita delegazioni

IDENTITÀ

Tra le funzioni di SMA ci sono anche quelle legate alla costruzione del senso di appartenenza all'Ateneo, alla creazione del network tra le persone che vi lavorano, con il fine di innovare e migliorare i modi e la qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

Per promuovere l'importanza e la ricchezza del patrimonio storico dell'Università, in modo che diventi una possibile forza propulsiva, SMA apre gratuitamente i Musei a tutti i dipendenti e studenti UniBO; partecipa attivamente alla vetrina espositiva AlmaOrienta in cui vengono presentate le attività, i servizi e gli strumenti dedicati a chi intende iscriversi o che è già iscritto ai corsi dell'Ateneo; è parte attiva nei percorsi rivolti al personale neo-assunto.

In particolare i Musei sono stati coinvolti nel percorso "Fuori dai sentieri battuti, l'Università di Bologna. La storia, i luoghi e i simboli" rivolto ai ricercatori assunti nel 2016.

In collaborazione con Fondazione Alma Mater, SMA ha organizzato percorsi guidati alle collezioni per i figli dei dipendenti UniBO durante le Settimane culturali estive, un progetto volto a favorire una migliore conciliazione di vita professionale e vita privata.

STUDENTI

Le collezioni che costituiscono il patrimonio dei Musei universitari ebbero la loro ragione d'essere in quanto strumenti deputati alla didattica: a partire da Aldrovandi e continuando con Marsili e Capellini l'obiettivo della raccolta di materiali era quello di rendere disponibile all'osservazione e allo studio il maggior numero possibile di reperti.

SMA prosegue questo compito impegnandosi a garantire agli studenti universitari l'ingresso libero e gratuito a tutti i Musei e Collezioni, fornendo servizi di supporto come l'organizzazione di visite guidate tenute direttamente dai Referenti Scientifici o da Curatori e Conservatori, aprendo le porte dei Musei alle attività didattiche dei corsi di studio, consentendo lo svolgimento delle lezioni direttamente a contatto con gli oggetti di studio, soprattutto per le discipline anatomiche, geologiche e botaniche.

L'Orto Botanico fornisce inoltre i materiali per lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio e degli esami per diversi insegnamenti, tra cui il corso di Botanica Generale per i detenuti della Casa circondariale "Dozza".

Presso i Musei si svolgono numerosi tirocini universitari sia di tipo curriculare che per la realizzazione di tesi di laurea.

Nel periodo in esame hanno svolto il tirocinio studenti provenienti dalle Scuole di Scienze, dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Scuola di Lettere e Beni culturali, Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione.

Ogni anno SMA accoglie un numero importante di studenti vincitori del bando di concorso per attività di collaborazione degli studenti che prevede lo svolgimento di 150 ore di supporto alle funzioni tecnico-amministrative delle strutture.

Il bando di concorso per l'A.A. 2015/16 ha visto assegnati a SMA n. 95 studenti

Il bando di concorso per l'A.A. 2016/17 ha visto assegnati a SMA n. 98 studenti

RICERCA

SMA ha sottoscritto un accordo tra l'Università di Oxford e il Corso di Laurea GIOCA, Laurea Magistrale in Gestione ed Innovazione delle Organizzazioni Culturali ed Artistiche (Scuola di Economia, Management e Statistica), per un percorso di studio in parallelo sulle rispettive collezioni, in quanto i Musei universitari bolognesi presentano numerose analogie con quelli dell'Università di Oxford.

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha richiesto a SMA la presa in carico della collezione di ferri chirurgici presente nella Biblioteca Possati: sono attualmente in corso la catalogazione e l'indagine storica; lo stesso Dipartimento ha segnalato il ritrovamento di alcuni beni appartenenti presumibilmente alle collezioni di Ostetricia. Gli oggetti sono stati sottoposti a TAC presso i laboratori del Policlinico Universitario Sant'Orsola-Malpighi nel corso dell'indagine storica, saranno restaurati e quindi esposti.

L'Archivio Storico dell'Università ha evidenziato la necessità di restauro di due murali dipinti nel 1977 all'epoca dell'occupazione studentesca del DAMS. L'indagine svolta ha condotto al ritrovamento di un pianoforte d'epoca che sarà restaurato ed esposto nelle sale del MEUS – Museo Europeo degli Studenti. Orto Botanico ed Erbario hanno partecipato e partecipano tuttora a progetti di ricerca nazionali e internazionali riguardanti la storia della botanica, la conservazione di specie rare, i rapporti piante-impollinatori, le piante spontanee in ambiente urbano.

L'Erbario svolge anche funzione di deposito ufficiale di campioni di piante oggetto di pubblicazioni scientifiche.

COLLABORAZIONI

Nell'esercizio delle proprie funzioni, SMA ha stipulato numerosi accordi con i Dipartimenti, per specifici progetti di sviluppo:

- Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali e il Nucleo Tecnico Rifiuti (per progetto sperimentale di valorizzazione dei rifiuti verdi dell'Orto Botanico con ottenimento di energia termica);
- Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (per traduzioni e dottorati);
- Dipartimento di Scienze Agrarie (per la valutazione patrimonio da conferire/valorizzare);
- Dipartimento di Scienze Aziendali (progetto internazionale con Università di Oxford per gestione museale);
- Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (oltre al rinnovato Museo dell'Evoluzione, per un progetto di valorizzazione legato alla comunicazione della paleontologia in collaborazione con "National Geographic");
- Dipartimento di Scienze dell'Educazione (per corsi di formazione per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado sulla didattica museale);
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (per il conferimento di una collezione di ferri chirurgici);
- Dipartimento di Storia Culture Civiltà (per una prevista mostra su oggetti d'interesse antropologico della collezione Aldrovandi/Cospi).





DIMENSIONE SOCIALE

Per rafforzare la propria funzione "pubblica", SMA promuove attività di *public engagement*, con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del territorio anche attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati; collabora all'organizzazione di eventi che promuovono il dialogo tra gli oggetti e i luoghi del patrimonio culturale, l'arte e lo spettacolo, anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e predisponendo strumenti di comunicazione idonei a raggiungere la pluralità e la diversa tipologia di visitatori; cura inoltre la partecipazione dell'Ateneo a progetti museografici e di sviluppo culturale locali, regionali, nazionali, comunitari e internazionali organizzando mostre temporanee, incontri, seminari e convegni e curando la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative. Per sostenere e ampliare le proprie funzioni svolge anche attività in ambito commerciale.

CHI VISITA I MUSEI

VISITATORI

1 LUGLIO 2016 - 30 GIUGNO 2017

Museo di Palazzo Poggi	34.514
Museo Europeo degli Studenti	2.980
Museo della Specola	2.440
Museo di Zoologia	11.940*
Museo di Anatomia Comparata	9.241
Museo di Antropologia	4.189*
Museo Geologico "Giovanni Capellini"	20.755
Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci"	2.104
Museo delle Cere Anatomiche "L. Cattaneo"	6.018
Orto Botanico ed Erbario	6.000**
Museo di Anatomia degli Animali Domestici	569
Museo di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria	200**

* Mancano i dati degli accessi liberi infrasettimanali

** Dato stimato

UTENTI DELLE AULE DIDATTICHE PER ANNO SCOLASTICO

Si segnala che nell'anno scolastico 2016/2017 l'Aula Didattica del Museo di Mineralogia è rimasta chiusa per un lungo periodo

VISITATORI ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Aula Didattica	scuola infanzia		scuola primaria		scuola secondaria di 1° grado		scuola secondaria di 2° grado		totale scuole		altro utenza	tot visitatori
	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	tot. classi	tot. studenti		
Antropologia	0	0	46	1.181	27	828	19	501	92	2.510	2.185	4.695
Geologico	2	58	211	5.173	34	841	17	147	264	6.219	625	6.844
Orto Botanico	31	844	148	3.590	29	685	25	550	233	5.669	698	6.367
Palazzo Poggi	6	76	86	2.189	125	3.321	122	3.084	339	8.670	1.058	9.728
Zoologia	2	57	114	2.751	40	934	2	44	158	3.786	549	4.335
Anatomia Comparata	0	0	59	1.439	20	189	13	298	92	1.926	105	2.031
Mineralogia	0	0	47	1.194	10	241	24	598	81	2.033	3.071	5.104
TOTALE	41	1.035	711	17.517	285	7.039	222	5.222	1.259	30.813	8.291	39.104

VISITATORI ANNO SCOLASTICO 2016/2017												
Aula Didattica	scuola infanzia		scuola primaria		scuola secondaria di 1° grado		scuola secondaria di 2° grado		totale scuole		altro utenza	tot visitatori
	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	nr. classi	nr. studenti	tot. classi	tot. studenti		
Antropologia	0	0	49	945	16	324	18	377	83	1.646	97	1.743
Geologico	14	241	180	4.252	30	801	5	130	229	5.424	102	5.526
Orto Botanico	49	1.283	128	3.204	39	953	22	520	238	5.960	1.558	7.518
Palazzo Poggi	10	277	81	1.918	115	2.970	86	2.213	292	7.378	1.120	8.498
Zoologia	7	168	143	3.506	34	742	22	394	206	4.810	1.019	5.829
Anatomia Comparata	4	114	39	1.117	10	240	4	154	57	1.625	95	1.720
Mineralogia	0	0	28	707	7	145	0	0	35	852	0	852
TOTALE	84	2.083	648	15.649	251	6.175	157	3.788	1.140	27.695	3.991	31.686

EVENTI IN CIFRE

I dati presentati di seguito sono parziali, poiché solo dal gennaio 2017 è stato introdotto, ai fini dell'*accountability*, un sistema di report degli eventi, che registra i dati relativi alla partecipazione alle iniziative e gli impegni organizzativi. È in corso il perfezionamento del modello con l'aggiunta dei dati relativi al budget investito per ogni evento.

1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2017

Vengono indicati con un asterisco (*) gli eventi per i quali era previsto un numero limitato di posti

MUSEO	EVENTO	PERIODO	PARTECIPANTI
Museo di Palazzo Poggi	Art City	27, 28, 29 gennaio	3.934
	Cere anatomiche e dissezioni	19, 26 febbraio	38
	I colori nella pittura estremo-orientale	4, 11, 18 marzo	99
	Visite guidate alla collezione di Arte Orientale	21 gennaio, 19 marzo, 9 aprile, 14 maggio, 2 luglio	68
	Visite guidate Festival della Scienza Medica	20, 21, 22, 23 aprile	66
	Notte Europea dei Musei	20 maggio	467
	Tutti sotto coperta!	25 maggio	19*
	Visite guidate Zambest	26 giugno	28
Museo Europeo degli Studenti	A spasso nel tempo	8 aprile	4
	Visite guidate Festival della Scienza Medica	20, 21, 22, 23 aprile	26
	Laurea ai piccoli	10 giugno	2
Museo della Specola	Art City	28, 29 gennaio	45*
	Visite guidate Festival della Scienza Medica	21, 22, 23 aprile	58*
	Sotto il cielo degli Etruschi	4 maggio	60*
Museo di Zoologia	Animali fantastici: vieni a trovarli!	6 gennaio	20*
	Il pazzo esperimento di Carnevale	25 febbraio	14*
	Zoomobiles: Uccelli	25 marzo, 20 maggio	13*
	A passo d'uovo	15 aprile, 1 luglio	21*

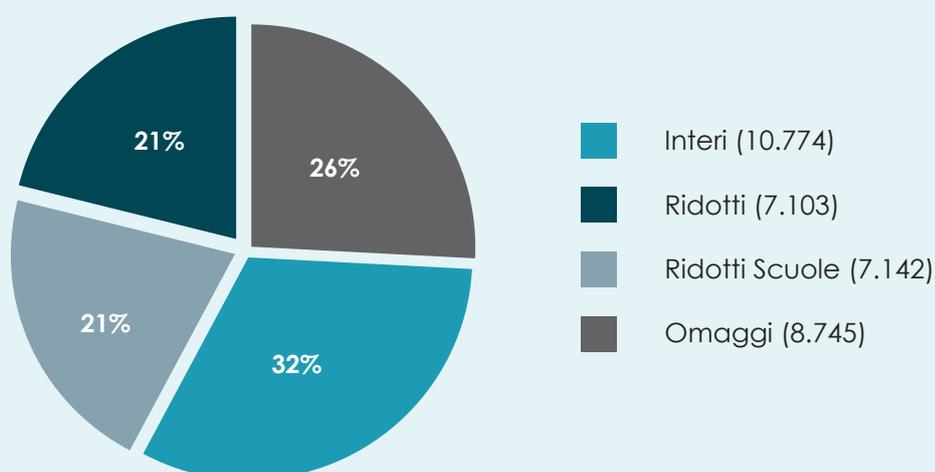
MUSEO	EVENTO	PERIODO	PARTECIPANTI
	Quiz bestiale: indovina l'animale!	6 maggio	16*
	Tassidermista per un giorno	3 giugno	10*
	Animali in rima	17 giugno	9*
Museo di Anatomia Comparata	ZOOrigami: i pesci!	6 gennaio, 10 giugno	14*
	Cosa mangiano gli animali	15 gennaio	20*
	ZOOrigami: gli anfibi!	12 febbraio, 18 giugno	10*
	Mi evolvo mascherandomi	26 febbraio	3*
	ZOOrigami: i rettili!	29 aprile	10*
	ZOOrigami: gli uccelli!	20 maggio	10*
	ZOOrigami: i mammiferi!	27 maggio	4*
Museo di Antropologia	Viaggio nel tempo sulle orme dei nostri antenati	3 giugno	15
Museo Geologico "Giovanni Capellini"	Tombola dei dinosauri	6 gennaio	25
	Art City	28, 29 gennaio	144
	Il Sabato del Capellini	4 febbraio, 4 marzo, 1 aprile, 5 maggio	178
	Indietro le lancette	18, 19 febbraio, 4, 18 marzo, 1, 8, 24 aprile, 6, 27 maggio, 2 giugno	137
	Aggiungi un posto a tavola	12 febbraio	25
	Dinodoro	25 febbraio, 25 marzo	48
	Paleoartisti per un giorno	11 marzo	14
	La fabbrica dei fossili	13 maggio, 10 giugno	21
	Concerto San Giacomo Festival	20 maggio	130
Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci"	I segreti delle rocce	6 gennaio	41
	Luigi Bombicci e le miniere della Romagna	18 marzo	23

MUSEO	EVENTO	PERIODO	PARTECIPANTI
	Pasqua e Pasquetta al Museo di Mineralogia	16, 17 aprile	21
Museo delle Cere Anatomiche "L. Cattaneo"	Art City	27, 28 gennaio	97
	Aperture straordinarie con visite guidate il primo weekend di ogni mese	4, 5 marzo, 1, 2 aprile, 6 maggio	165
	In Studiis Artistarum - Inaugurazione mostra	19 aprile	180
	Visite guidate Festival della Scienza Medica	22 aprile	26
Orto Botanico ed Erbario	Creando con le foglie	4 gennaio	17*
	Leaf Attack	5 gennaio	13*
	Foglie tra le feste	4, 5 gennaio	30
	Orto raccolto	18 marzo - 20 maggio	25*
	Del Discorso Naturale	1 aprile	112
	Caccia al tesoro di Pasqua	15 aprile	13*
	Apertura straordinaria con visita guidata	11 giugno	85
	Del Discorso Naturale "en plein ART"	21 giugno	130
	Fascination of Plants Day	18, 19, 20, 21 maggio	243
	7 visite per 7 sabati	10, 17, 24 giugno	72



FOCUS: MUSEO DI PALAZZO POGGI

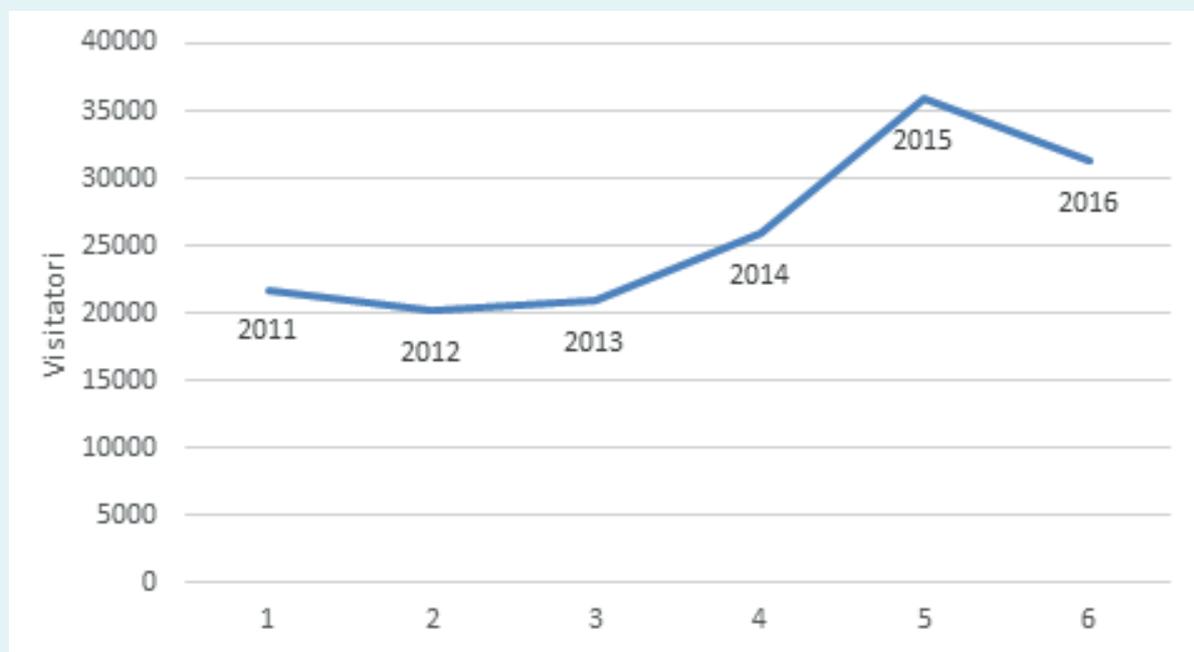
BIGLIETTI



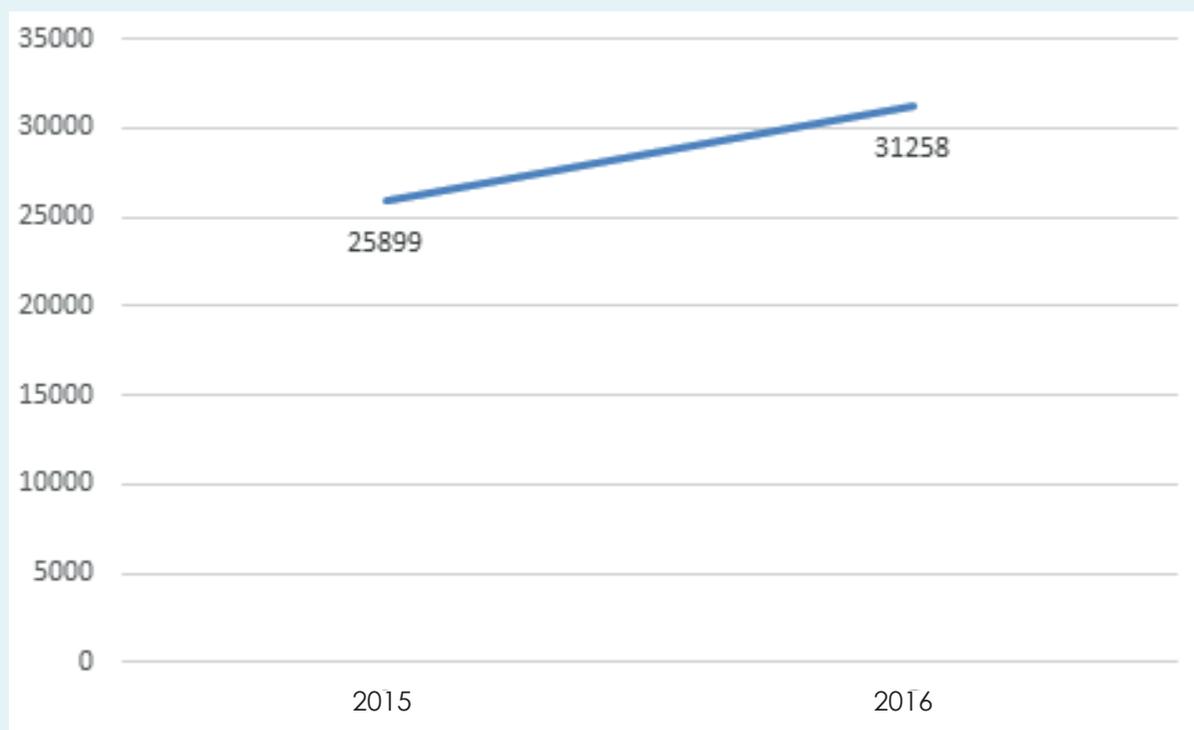
PROVENIENZA



VISITATORI ANNUI

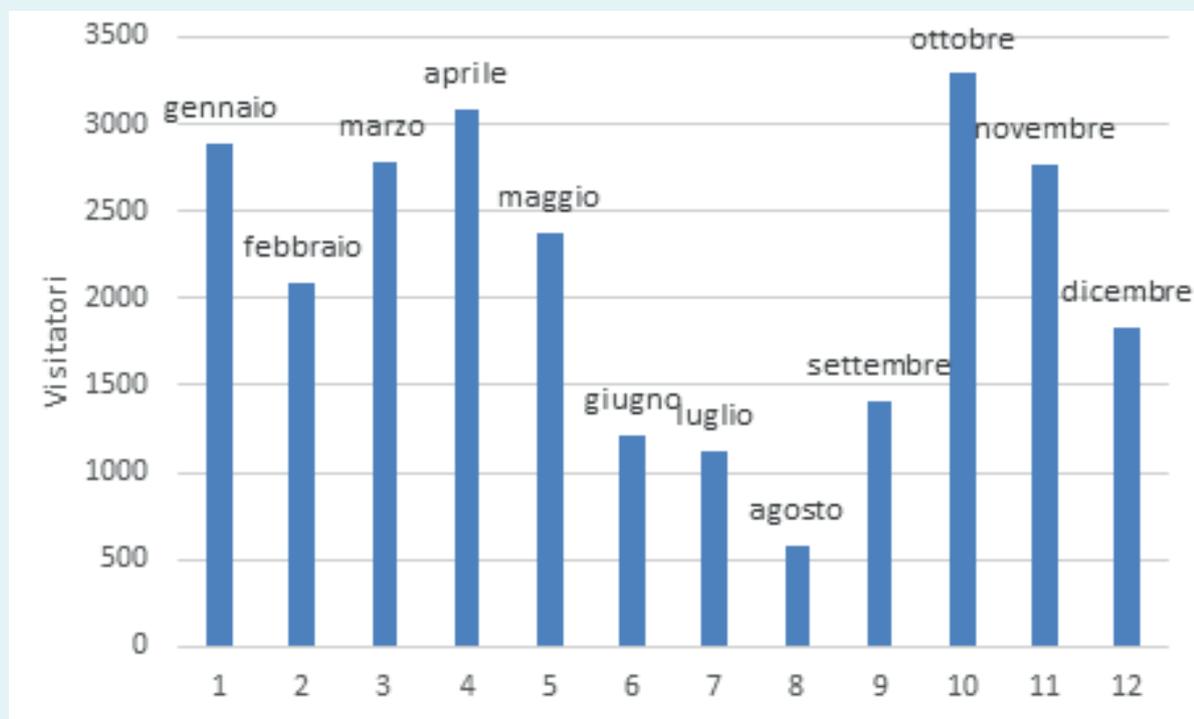


Nota: nell'ottobre e novembre 2015 l'evento FOTO/INDUSTRIA organizzato dalla Fondazione MAST ha registrato una fortissima affluenza di visitatori, che ammonterebbero a 10000 unità. Al netto di tale cifra i visitatori del 2016 sarebbero in crescita rispetto al 2015.



Andamento delle affluenze dal 2015 al 2016 al netto dei visitatori legati a FOTO/INDUSTRIA

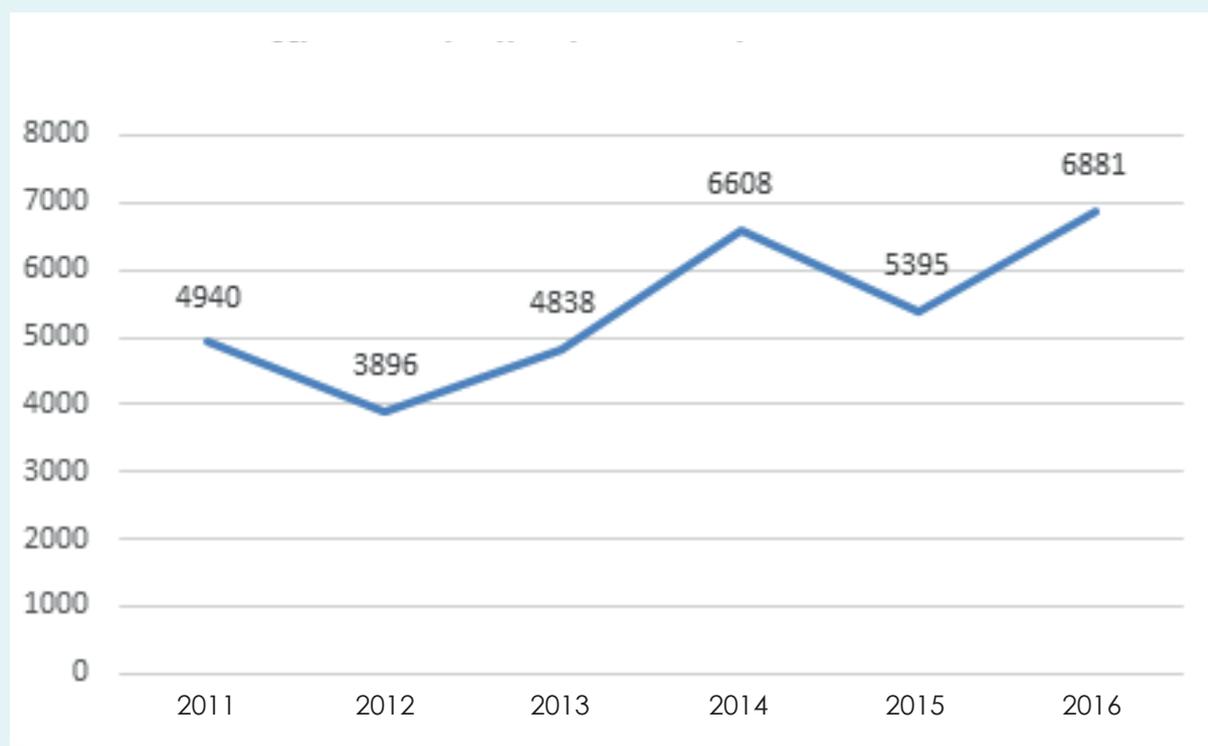
AFFLUENZA MEDIA MENSILE 2011-2016



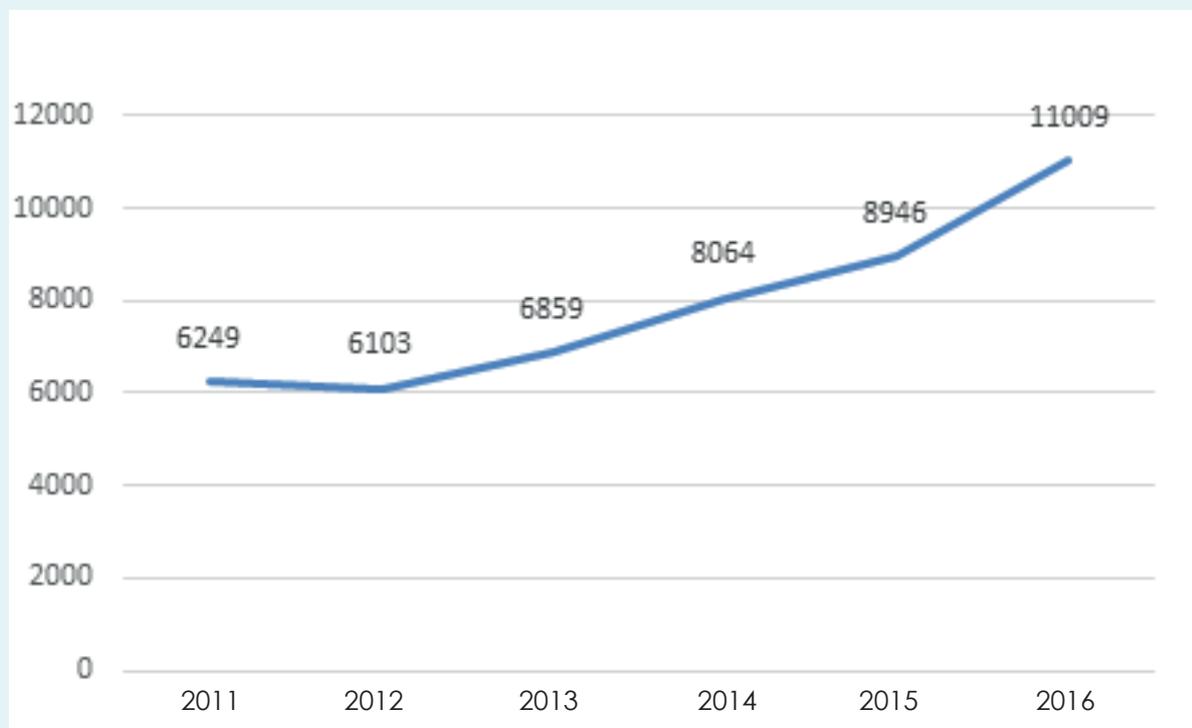
TIPOLOGIE DI INGRESSI 2011-2016



AFFLUENZA ITALIANI PAGANTI 2011-2016

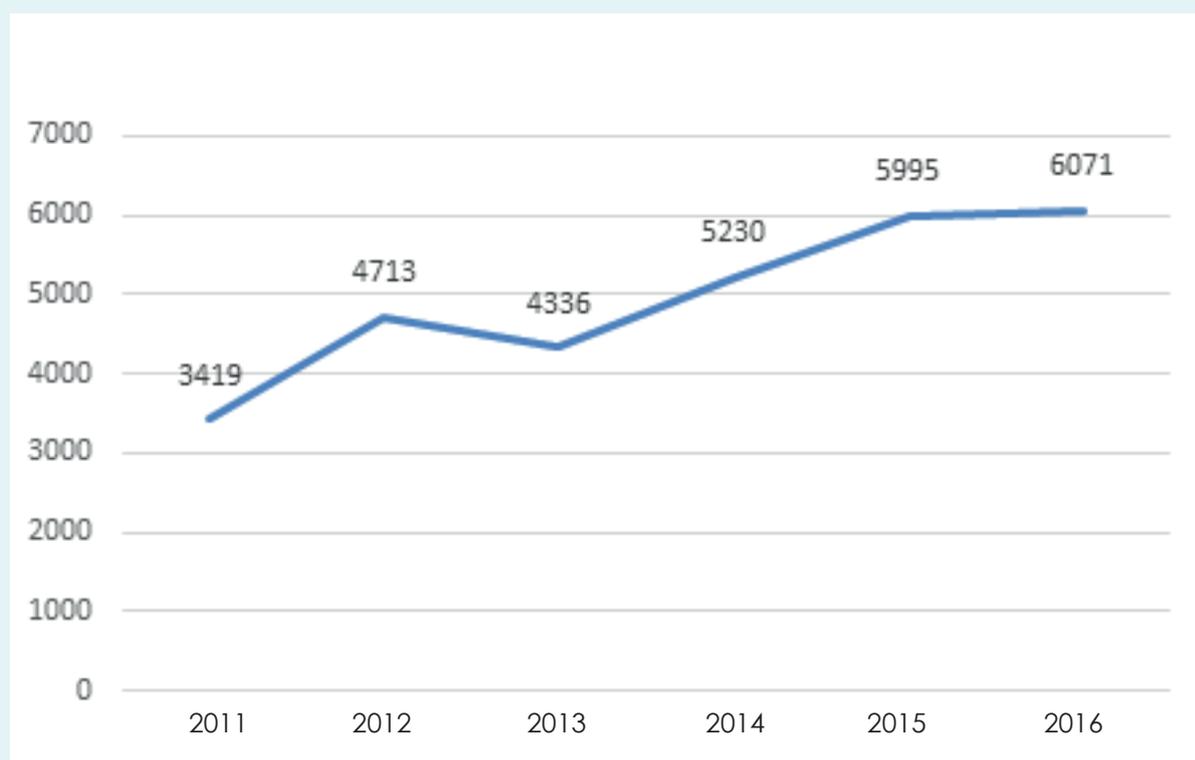


AFFLUENZA STRANIERI PAGANTI 2011-2016



L'affluenza è calcolata solo sui visitatori italiani e stranieri paganti il biglietto intero o ridotto, al netto dei visitatori provvisti di ingresso omaggio.

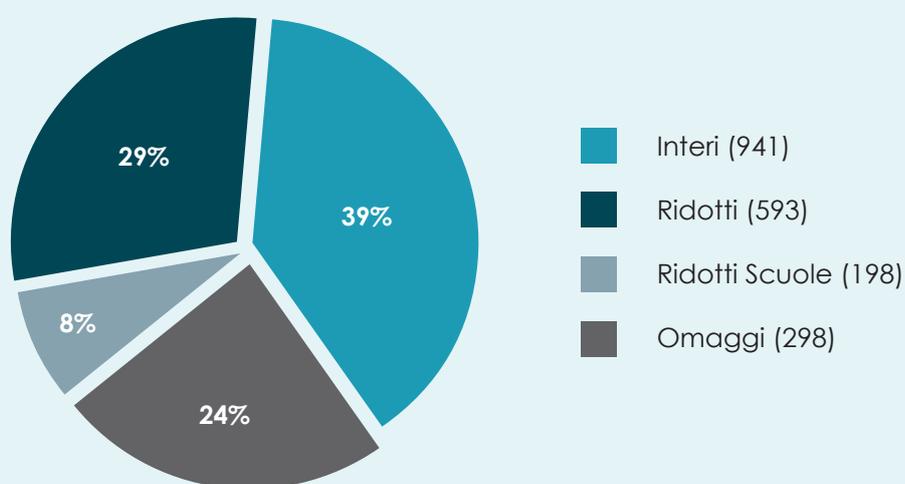
AFFLUENZA DELLE SCOLARESICHE 2011-2016





FOCUS: MUSEO DELLA SPECOLA

BIGLIETTI



PROVENIENZA



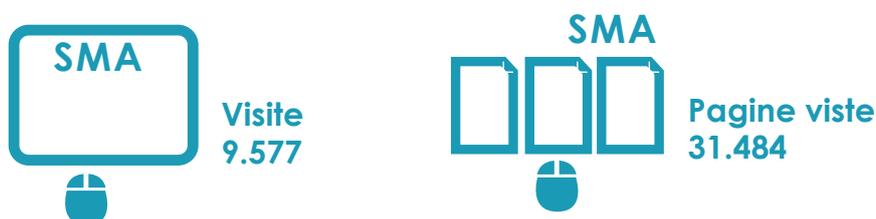
DIMENSIONE SOCIAL

A partire dal 2016, SMA ha dedicato notevoli risorse per l'utilizzo dei *social media*, in particolare Facebook, per promuovere quotidianamente le iniziative in programma nei Musei, raccontando curiosità sulle collezioni e sui reperti conservati.

Visti i buoni risultati ottenuti, è intenzione di SMA potenziare la presenza sul canale di tutte le strutture museali, affinché ogni tipologia di pubblico, a seconda del proprio interesse, possa seguire le iniziative e gli aggiornamenti in tempo reale.

SOCIAL IN CIFRE

Dati statistici sito web www.sma.unibo.it: 1 LUGLIO 2016 - 30 GIUGNO 2017



Sorgenti di traffico:



Tipi di dispositivo:



provenienza degli utenti:



Primi 4 paesi
 Italia: 8.970
 USA: 67
 Regno Unito: 60
 Francia: 54



Prime 4 città
 Bologna: 2.780
 Milano: 728
 Forlì: 208
 Modena: 190

CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto del Servizio Civile Nazionale

SMA dal 2006 promuove, in quanto ideatore e in quanto sede ospitante, progetti del Servizio Civile Nazionale svolto da giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, nella convinzione che tale esperienza rappresenti un'opportunità di formazione per i giovani e una risorsa per la comunità e l'organizzazione interna. Nel settembre 2017 è stato avviato il progetto "La Città del Sapere" che vede la partecipazione di 30 volontari, distribuiti nelle varie sedi museali e nella direzione, selezionati fra 140 giovani che hanno presentato domanda di partecipazione.

SMA impegna attivamente il suo personale nella stesura dei progetti, nella selezione dei candidati, nell'assunzione del ruolo di Operatore Locale di Progetto (OLP) e di Formatore, nel coordinamento e coinvolgimento organizzativo dei volontari assegnati alle singole strutture, nei rapporti con Arci Servizio Civile, ente gestore del progetto per conto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla base dei positivi risultati ottenuti, anche per l'anno 2017/18 è stato presentato il progetto "MUB – Volontari nei Musei Universitari Bolognesi", già approvato, e per il quale sono già stati selezionati 30 volontari, a fronte di 129 domande pervenute, che prenderà il via a settembre 2017.

Nel giugno 2017 è stato sottoposto all'attenzione di Arci Servizio Civile il preliminare del progetto "be SMarT" per l'anno 2018.

Alternanza Scuola - Lavoro

L'Alternanza Scuola - Lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 in linea con il principio della scuola aperta. Il Sistema Museale di Ateneo propone alle scuole esperienze educative finalizzate a offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. I progetti di SMA favoriscono la comunicazione intergenerazionale, pongono le basi per uno scambio di esperienze e valorizzano le aspirazioni degli studenti, nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nell'ultimo anno i progetti di Alternanza Scuola - Lavoro sono stati messi a sistema attraverso la stipula di apposite convenzioni, l'analisi e la programmazione delle attività, la gestione dei gruppi di studenti, la rendicontazione.

Elenco scuole Alternanza Scuola Lavoro A.S. 2016-2017

Liceo Artistico F. Arcangeli - Bologna

Istituto Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi" - Castel San Pietro Terme (BO)

Istituto di Istruzione Superiore "I.P.C. Manfredi - I.T.C. Tanari" - Bologna

I.T.C.S. Gaetano Salvemini - Casalecchio di Reno (BO)

Istituto di Istruzione Superiore M. Montessori - L. Da Vinci - Porretta Terme (BO)

Istituto di Istruzione Superiore "Arrigo Serpieri" - Bologna

I.T.C.S. Rosa Luxemburg - Bologna

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi" - Cesena

Volontariato

Le istituzioni culturali, i musei in particolare, hanno subito cambiamenti radicali negli ultimi anni: esse devono confrontarsi con un pubblico nuovo e sempre più vasto, adottare strumenti comunicativi e strategie interpretative diverse da quelle utilizzate in passato, promuovere coesione sociale e svolgere attività di mediazione culturale. In questo contesto, anche le professioni all'interno dei musei stanno cambiando rapidamente. Ovviamente tutto ciò si riflette anche sul ruolo e sulle funzioni dei volontari all'interno dei musei, che SMA ha ritenuto di normare, pubblicando nel corso del 2016 un bando per 10 posti annuali finalizzati ad attività di collaborazione non retribuita.

L'esperienza è risultata positiva e ci si propone di proseguire in questa direzione con l'ideazione di progetti mirati nelle singole sedi museali volti a integrare in modo appropriato le attività che competono al personale in organico con quelle svolte dai volontari, alla cui crescita professionale e personale i Musei possono contribuire significativamente anche in una prospettiva di cittadinanza attiva.

ISTITUZIONI

Comune di Bologna

Nel corso dell'ultimo anno sono state attivate due importanti collaborazioni con l'Area Cultura e Rapporti con l'Università del Comune di Bologna e con Bologna Welcome, il portale turistico ufficiale della Città. Nell'ambito della collaborazione con il Comune, SMA ha aderito al progetto Card Musei Metropolitan, l'abbonamento annuale rivolto ai cittadini che consente l'ingresso gratuito illimitato alle collezioni permanenti e sconti e vantaggi su attività temporanee. Il progetto consente ai Musei di fare rete sul territorio e di aprirsi a un pubblico sempre più ampio. Grazie al lavoro congiunto con Bologna Welcome sarà invece possibile rivolgersi alla fascia dei turisti, in continua crescita negli ultimi anni, attraverso attività comunicative e promozionali mirate. SMA ha poi attivamente partecipato agli eventi, promossi da Comune di Bologna e UniBO per la valorizzazione di via Zamboni (La Via Zamboni, Zambè), con aperture straordinarie e iniziative varie.

Azienda USL Bologna

SMA ospita tirocini formativi e di orientamento di tipo D (inclusione sociale) promossi dall'Azienda Sanitaria bolognese.

Istituzione Bologna Musei

Si è avviata nel corso del 2016 una proficua collaborazione fra il Dipartimento dei Servizi Educativi di Istituzione Bologna Musei e i nostri Servizi Educativi che ha portato alla realizzazione di percorsi didattici congiunti volti alla valorizzazione del patrimonio e delle collezioni cittadine.

Accademia di Belle Arti di Bologna

La collaborazione con l'Accademia di Belle Arti coinvolge diverse sedi museali e progetti molteplici. Nel periodo in esame:

- si sono svolti presso i nostri Musei tirocini degli allievi ABA BO per la realizzazione di tesi di laurea
- sono stati richiesti spazi museali per progetti di didattica legati ai corsi e per esposizioni temporanee
- sono stati girati all'interno di alcuni Musei SMA spezzoni per il cortometraggio "L'impronta della città. Bologna", realizzato da allievi dell'Accademia
- sono stati attivamente coinvolti l'Orto Botanico ed Erbario nel progetto "Del discorso Naturale - antichi e nuovi saperi" che ha previsto visite guidate, workshop e mostre.

SMA collabora inoltre con le Istituzioni cittadine [Genus Bononiae](#) e [MAST](#).

ENTI INTERNAZIONALI

MET New York City (USA)

Naturalis Biodiversity Center, Leiden (NL)

University of Oxford (UK)

UCM Universidad Complutense de Madrid (ES)

ASSOCIAZIONI

Dopo di noi

Nel 2016 è stato realizzato un esperimento di coinvolgimento e partecipazione di persone con disabilità intellettiva nei Musei di SMA. Il laboratorio, tenutosi fra 2016 e 2017, è stato valutato in modo positivo dai promotori e dai soggetti coinvolti.

Girobussola

È stato sviluppato il percorso "I sensi delle piante" all'interno dell'Orto Botanico.

Unione Bolognese Naturalisti

SMA sostiene l'associazione da anni promuovendone le attività e partecipando alle iniziative proposte.

"Mi riconosci? Sono un professionista dei beni culturali"

SMA ha ospitato la prima assemblea nazionale dell'associazione, che si è tenuta il 9 aprile 2016.

Associazione Culturale Dioniso nella botte

Esposizione "In studiis artistarum" presso il Museo delle Cere Anatomiche "L. Cattaneo"





In base al nuovo Regolamento, approvato dall'Ateneo a fine luglio 2017, SMA dovrà redigere un piano con i Dipartimenti interessati per definire il passaggio dei beni e degli spazi, secondo una tempistica che dia modo d'includere via via le Collezioni in Musei organizzati secondo gli standard nazionali e internazionali. Ciò implicherà un programma d'intervento graduale sugli spazi e sui beni.

In questa prospettiva, i cantieri di studio riguardano:

- la messa in sicurezza e la riorganizzazione delle tre Collezioni di via Selmi (Zoologia, Anatomia Comparata, Antropologia), attraverso un percorso che consenta comunque la realizzazione di laboratori didattici per tutta la fase di rifunzionalizzazione del sito;
- il restauro della Torre della Specola (sec. XVIII), possibile grazie a fondi regionali e all'intervento della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- la sistemazione dell'Orto Botanico, in coincidenza con la ridefinizione dell'intero isolato da parte di UniBO. In particolare ci si propone di fare dell'area un luogo in cui convivano e collaborino una ben definita ed efficiente struttura accademica e di ricerca e un Museo che faccia da tramite tra Università, comunità locale e turisti, presentando ai suoi visitatori non solo la complessità, la diversità e la ricchezza del mondo vegetale, ma anche lo stato attuale e le tendenze della ricerca botanica;
- l'individuazione di un locale adatto al deposito, restauro, studio degli oggetti, oggi mancante;
- il restyling dell'accesso al Museo di Palazzo Poggi, con una nuova organizzazione dell'entrata e del bookshop;
- il restyling dell'Aula Carducci, collocata al piano terreno di Palazzo Poggi rendendola parte del percorso di visita del Museo.

Sul terreno dell'organizzazione, SMA si propone di verificare la possibilità di una più stretta collaborazione e, in prospettiva, integrazione con istituzioni già attive in città nel campo della divulgazione scientifica, in particolare indirizzata alle scuole e alle esperienze laboratoriali. La qualificazione ulteriore delle attività dovrebbe condurre ad una valorizzazione, anche a livello di contributi richiesti alle scuole, dell'offerta SMA. Ci si propone, inoltre, di continuare lungo il tentativo di uniformare gli orari di apertura di tutti i siti, in modo da rendere percepibile la gestione unitaria di Musei e Collezioni di UniBO. Altro obiettivo: il potenziamento della presenza sui Social, con l'apertura nel 2018 di un profilo Instagram.

Sul terreno dei contenuti, prosegue la ricerca per sviluppare, in sintonia con altri SMA, il tema del catalogo degli oggetti; inoltre, particolare attenzione sarà riservata al nesso scienza/arte, sia in occasione dei tradizionali appuntamenti (Arte Fiera/Art City), sia attraverso proprie "produzioni", volte a sviluppare il lato narrativo degli oggetti. In quest'ultima prospettiva, la revisione dei beni e una possibile fruizione rinnovata del Museo di Fisica costituiscono un obiettivo di medio periodo ritenuto essenziale per la valorizzazione delle Collezioni. Altrettanto s'intende realizzare con un progetto inteso a riscoprire e re-immaginare l'opera incompiuta di Ulisse Aldrovandi, ossia la divulgazione attraverso la stampa del suo intenso lavoro nel campo della botanica.

Si tratta di un progetto multidisciplinare, che nasce dalla collaborazione fra l'Università di Bologna (Museo di Palazzo Poggi, Orto Botanico ed Erbario, Biblioteca Universitaria) e l'Accademia di Belle Arti interessati a sviluppare un articolato percorso di approfondimento e ricerca, ma anche a promuovere e realizzare risultati sperimentali per la divulgazione, cogliendo e aggiornando lo spirito aldrovandiano.

La sperimentazione di corsi di formazione per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, progettati col Dipartimento di Scienze dell'Educazione e in sintonia con gli indirizzi dell'Ufficio Scolastico Regionale, ambiscono, fra il 2017 e il 2018, a rendere SMA uno dei luoghi di sperimentazione sul campo di nuove forme di didattica multidisciplinare.

Infine, va citata la collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Bologna e l'Archivio Storico per integrazioni funzionali e percorsi museali comuni. I palazzi di via Zamboni 33-35 sono immaginati, in questo disegno, come uno "scricigno" del patrimonio, oltre che della rappresentanza al più alto livello. Il compattamento di funzioni attinenti alla stessa missione (Musei, Biblioteca storica, Archivio storico) avrebbe inoltre il vantaggio di favorire un'integrazione delle attività, un utilizzo razionale del personale, nonché una marcata identificazione dell'edificio storico quale sito, quale giacimento, quale magnete culturale. La Torre della Specola dovrebbe esserne l'indicatore verticale nello skyline cittadino.



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Presidente prof. Roberto Balzani (12/11/2015 - 11/11/2018)

Comitato di Gestione (1/1/2017 - 31/12/2019)

Prof. Roberto Balzani: Presidente

Prof. Luca Zan

Dott.ssa Carlotta Pizzo

Consiglio Scientifico (1/1/2017 - 31/12/2019)

Prof. Roberto Balzani: Presidente

Prof. Roberto Barbieri: Referente Scientifico Museo Geologico "Giovanni Capellini"

Prof. Giuseppe Maria Bargossi: Referente Scientifico Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci"

Prof. Maria Giovanna Belcastro: Referente Scientifico Museo di Antropologia

Prof. Giuliano Bettini: Referente Scientifico Museo di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria

Prof. Fabrizio Bònoli: Referente Scientifico Museo della Specola

Prof. Alessandro Chiarucci: Referente Scientifico Orto Botanico ed Erbario

Prof. Paolo Clavenzani: Referente Scientifico Museo di Anatomia degli Animali Domestici

Prof. Lucia Corrain: Referente Scientifico Museo di Palazzo Poggi

Prof. Luca Dore: Referente Scientifico Collezione di Chimica "Giacomo Ciamician"

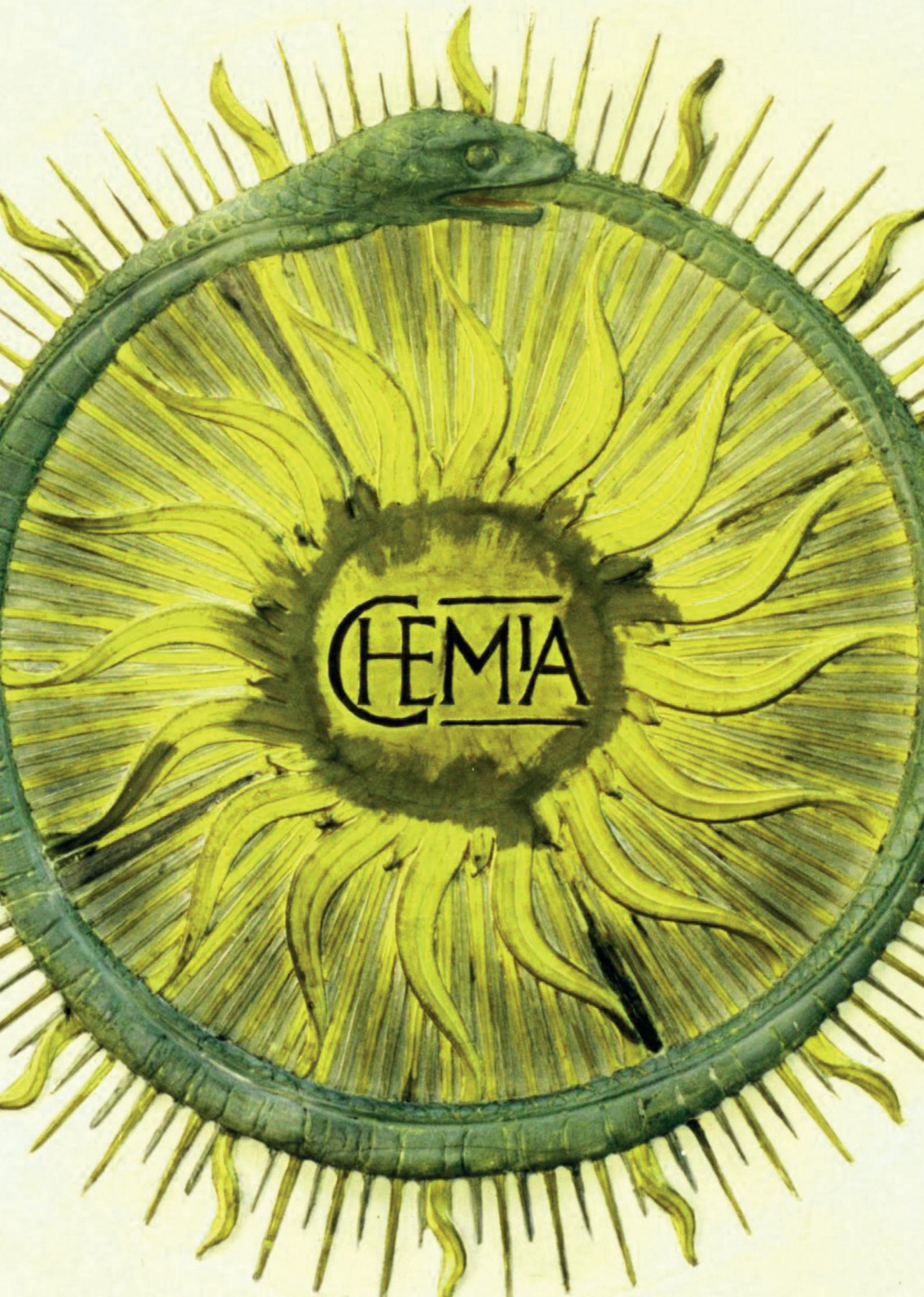
Prof. Valeria Franceschini: Referente Scientifico Museo di Anatomia Comparata

Prof. Maria Teresa Guerrini: Referente Scientifico Museo Europeo degli Studenti - MEUS

Prof. Luisa Leonardi: Referente Scientifico Museo delle Cere Anatomiche "L. Cattaneo"

Prof. Olivia Levrini: Referente Scientifico Museo di Fisica

Prof. Marco Passamonti: Referente Scientifico Museo di Zoologia



HEMIA

DIREZIONE E SEGRETERIA:

Responsabile Amministrativo Gestionale
Paola Degli Esposti

Coordinatore Tecnico
Viviana Lanzarini (fino al 31/12/2016)
Annalisa Managlia (dal 01/01/2017)

Referente servizi educativi
Anna Addis

Referente magazzino
Morena Bartolini

Referente protocollo e presenze personale
Irvana Gasparri Casadio

Referente contabilità
Maria Nicoletti

Referente servizi al patrimonio
Cristina Nisi

Referente comunicazione e web
Martina Nunes

MUSEI:

MUSEO DI PALAZZO POGGI
[Conservatrice](#)
Giovanna Residori
[Aula Didattica](#)
Catia Cirelli
Monica Mascagni

MUSEO DI ZOOLOGIA
[Aula Didattica](#)
Valeria Federici

MUSEO DI ANATOMIA COMPARATA
[Aula Didattica](#)
Susanna Floro

MUSEO DI ANTROPOLOGIA
[Aula Didattica](#)
Maurizio Miramonti

MUSEO GEOLOGICO "GIOVANNI CAPELLINI"
[Conservatore](#)
Carlo Sarti
[Referente servizi al pubblico](#)
Gigliola Bacci
[Aula Didattica](#)
Giuseppe Cosentino
Elide Schiavazzi

MUSEO DI MINERALOGIA "LUIGI BOMBICCI" E
MUSEO DELLE CERE ANATOMICHE "L. CATTANEO"
[Referente servizi al pubblico](#)
Leila Falà

ORTO BOTANICO ED ERBARIO
[Curatore](#)
Umberto Mossetti
[Giardinieri](#)
Maddalena Centola
Luca Magagnoli
[Aula Didattica](#)
Chiara Zagni



MINERALI
DI TRENTO
E VENEZIA

MINERALI
DI TRENTO
E VENEZIA

REGOLAMENTO

Approvato dal Senato Accademico in data 13 luglio 2017, dal Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2017, in via di pubblicazione sul Bollettino ufficiale.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

Articolo 2 – Finalità e funzioni

CAPO II – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Articolo 3 – Autonomia organizzativa gestionale

Articolo 4 – Musei e Collezioni

Articolo 5 – Coordinatori Scientifici dei Musei e
Referenti Scientifici delle Collezioni

Articolo 6 – Gestione dei servizi

Articolo 7 – Organi

Articolo 8 – Presidente

Articolo 9 – Consiglio Scientifico

Articolo 10 – Comitato di Gestione

Articolo 11 – Risorse finanziarie

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI E DI ATTUAZIONE

Articolo 12 – Norme transitorie

Articolo 13 – Norme di attuazione

Articolo 14 – Entrata in vigore e abrogazioni

Articolo 15 – Norme finali

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito SMA).
2. Il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto di Ateneo, è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo.
3. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Sistema Museale di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità è consegnatario dei beni del patrimonio culturale nella disponibilità dell'Ateneo ad esclusione dei beni bibliografici ed archivistici. I Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo continuano a detenere i beni in qualità di subconsegnatari dello SMA, fino alla consegna degli stessi, ai sensi del successivo art. 13.
4. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento, SMA, per il perseguimento delle proprie finalità è consegnatario degli spazi in cui insistono Musei di cui all'allegato 1 del presente regolamento, in quanto unità produttiva ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – art. 2) e in osservanza del Regolamento di Ateneo sulle consegne del patrimonio immobiliare. Le modalità di consegna degli spazi sono definite al successivo art. 13.
5. In caso di Collezioni aperte al pubblico, collocate in spazi assegnati a strutture dipartimentali, SMA definisce con i Dipartimenti interessati – d'intesa con le Aree competenti per il Patrimonio, l'Edilizia e la Logistica - la consegna o la condivisione degli spazi con vincolo di destinazione, nel rispetto dei vigenti Regolamenti.

Articolo 2 – Finalità e funzioni

Il Sistema Museale di Ateneo SMA:

1. gestisce Musei e Collezioni con funzioni di pubblico interesse attinenti alla tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio storico-scientifico dell'Ateneo, anche per finalità didattiche e di ricerca;
2. nell'attuazione della propria missione, rispetta la normativa vigente in ambito nazionale, si ispira ai principi etici internazionali in ambito museale e promuove la comprensione del valore dell'eredità culturale in un quadro europeo;
3. uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico;
4. promuove la costituzione di Musei ai sensi della normativa vigente come aggregazione di Collezioni esistenti a seconda della loro vicinanza spaziale, tematica e di potenzialità di sviluppo;
5. preserva l'integrità di tutti i beni in consegna, assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro e ne garantisce l'inalienabilità nel rispetto delle norme vigenti;
6. assicura la fruizione dei beni di cui è consegnatario sia attraverso l'esposizione permanente sia con la rotazione degli oggetti in deposito;
7. adotta ogni misura idonea a garantire la sicurezza dei beni, dell'utenza nonché del proprio personale;
8. cura l'inventariazione e catalogazione dei beni secondo criteri omogenei e funzionali, in conformità alle prescrizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità d'Ateneo e di tutti i regolamenti e linee guida in materia;

9. incrementa il patrimonio culturale attraverso ricerche sul campo, acquisti, depositi, lasciti e donazioni di beni;
10. promuove la collaborazione con le Strutture di Ateneo competenti nella gestione e cura del patrimonio culturale relativo a beni bibliografici ed archivistici per fornire indicazioni e raccomandazioni per la tutela e la gestione del patrimonio culturale presente in Ateneo;
11. supporta lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni, favorendo rapporti di collaborazione scientifica con le strutture dell'Ateneo, con altre Università e con enti museali e scientifici nazionali e internazionali;
12. elabora progetti educativi e propone attività divulgative, ricreative, didattiche, in ordine alla conoscenza del patrimonio culturale dell'Ateneo per ogni categoria di pubblico, con particolare attenzione alle scuole di ogni ordine e grado;
13. promuove e coordina collaborazioni continuative con le scuole di cui al comma precedente del presente articolo per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura;
14. promuove la realizzazione di attività formative e di aggiornamento di carattere scientifico e museologico, in collaborazione con altre strutture di Ateneo e con altre istituzioni nazionali e internazionali. Alla partecipazione alle suddette attività, a qualunque titolo intese, da parte del personale tecnico amministrativo si applica la disciplina d'Ateneo in materia.
15. promuove attività di public engagement, con valore educativo, culturale, di sviluppo della società e del territorio, anche attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati;
16. collabora all'organizzazione di eventi che promuovono il dialogo tra gli oggetti e i luoghi del patrimonio culturale, l'arte e lo spettacolo, anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali e predisponendo strumenti di comunicazione idonei a raggiungere la pluralità e la diversa tipologia di visitatori;
17. promuove e cura la partecipazione dell'Ateneo a progetti museografici e di sviluppo culturale locali, regionali, nazionali, comunitari e internazionali;
18. organizza e concorre ad organizzare mostre temporanee, incontri, seminari e convegni;
19. cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
20. svolge anche attività in ambito commerciale per sostenere la propria funzione.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Articolo 3 – Autonomia organizzativa e gestionale

1. SMA ha autonomia organizzativa e gestionale secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti di Ateneo.
2. Il modello gestionale applicato a SMA è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e alle disposizioni degli altri Regolamenti di Ateneo.

Articolo 4 – Musei e Collezioni

1. SMA si articola in Musei e Collezioni, così come configurati nell'allegato 1 del presente regolamento. Detto elenco potrà essere aggiornato periodicamente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, in relazione all'individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti. Con la medesima delibera di individuazione e/o istituzione saranno individuati anche gli spazi e i beni del patrimonio culturale relativi.

2. Con Museo si intende un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

3. L'Area competente in materia di Patrimonio procede alla predisposizione delle delibere, alla redazione dei verbali e alle operazioni di consegna di cui sopra.

4. Con Collezione si intende una raccolta di beni del patrimonio culturale, che può essere aperta al pubblico, soggetta a tutela e conservazione, anche a scopo di studio e attività di ricerca.

Articolo 5 – Coordinatori Scientifici dei Musei e Referenti Scientifici delle Collezioni

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, SMA si avvale di figure di supporto scientifico: Coordinatori Scientifici dei Musei e Referenti Scientifici delle Collezioni.

2. Per ogni Museo il Rettore nomina un Coordinatore Scientifico, su proposta del Direttore del Dipartimento di riferimento, d'intesa con il Presidente SMA, tra docenti o ricercatori in ruolo. Ciascuna Collezione confluyente in un Museo conserva il proprio Referente Scientifico. Coordinatore Scientifico e Referenti Scientifici formano, a livello di singolo Museo, un Comitato Scientifico con mere funzioni di coordinamento interno.

3. Per ogni Collezione il Rettore nomina un Referente Scientifico, su proposta del Direttore del Dipartimento di riferimento, d'intesa con il Presidente SMA, tra docenti o ricercatori in ruolo. I Referenti possono individuare a proprio supporto "esperti della disciplina".

4. Il Coordinatore Scientifico propone le attività scientifiche e divulgative, sovrintende alle attività di tutela, conservazione e fruizione degli oggetti del patrimonio culturale del Museo e contribuisce alla formazione del personale che collabora a vario titolo.

5. Il Referente Scientifico sovrintende alle attività di tutela e conservazione degli oggetti della Collezioni

6. I Coordinatori Scientifici e i Referenti Scientifici durano in carica tre anni e possono essere confermati per più trienni consecutivi.

Articolo 6 - Gestione dei servizi

1 Per lo svolgimento delle proprie funzioni, allo SMA è assegnato personale tecnico-amministrativo in relazione al modello gestionale di cui all'art. 3 comma 2 del presente regolamento.

2 All'organizzazione dello SMA si applicano i principi espressi dai regolamenti di Ateneo in materia di organizzazione dei servizi, di contabilità, di patrimonio e di acquisti di beni e servizi.

3 La gestione amministrativo contabile è assicurata dal Responsabile Amministrativo Gestionale, che coadiuva il Presidente e agisce in conformità con gli indirizzi formulati dagli organi dello SMA;

4 Il coordinamento curatoriale è assicurato dal coordinatore tecnico, di adeguato profilo e capacità professionale, in conformità con gli indirizzi formulati dagli organi dello SMA e in raccordo con i Coordinatori Scientifici e i Referenti Tecnici per gli aspetti di loro competenza;

Articolo 7 – Organi

1. Sono organi di SMA:

- a) Presidente;
- b) Consiglio Scientifico;
- c) Comitato di Gestione.

Articolo 8 – Presidente

1. Il Presidente è nominato dal Rettore, tra professori dell'Ateneo di Bologna, di adeguata competenza. Il Presidente dura in carica tre anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente.

2. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza istituzionale di SMA nei rapporti esterni e con i terzi;
 - b) presiede il Consiglio Scientifico e il Comitato di Gestione;
 - c) è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
 - d) ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività;
 - e) individua i fabbisogni e propone al Comitato di gestione il budget economico e budget degli investimenti e la relazione di accompagnamento, in sede di revisione della programmazione propone al Comitato le variazioni di budget e in sede di consuntivazione propone al Comitato la documentazione contabile ed extracontabile necessaria alla redazione del bilancio d'esercizio unico di Ateneo, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
 - f) nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Comitato di Gestione, sottoponendoli al Comitato stesso per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
 - g) individua le esigenze di acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura e allo svolgimento delle attività nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo;
 - h) sottoscrive gli atti a contenuto istituzionale e gestionale nei limiti e nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo;
 - i) in base ai regolamenti generali in tema di organizzazione, esercita le funzioni del privato datore di lavoro e indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato a SMA;
 - l) è consegnatario degli spazi Museali e dei beni culturali di cui al presente regolamento. Per i beni culturali può nominare i subconsegnatari di cui all'art.1 comma 3 del presente regolamento.
- Il Presidente è coadiuvato da un responsabile amministrativo-gestionale con competenze attribuite sulla base dei Regolamenti di Ateneo.

Articolo 9 – Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico:

- a) fornisce attività di supporto scientifico alle linee generali di azione di SMA;
- b) fornisce al Comitato di Gestione un rapporto periodico su attività, adeguatezza e articolazione dei Musei e delle Collezioni;
- c) esprime parere riguardo all'adesione a progetti museografici e di sviluppo culturale territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali;
- d) propone agli organi di governo dell'Ateneo protocolli d'intesa con Dipartimenti e Scuole dell'Ateneo e l'adesione a convenzioni con enti esterni, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica;
- e) fornisce parere al Comitato di gestione circa le proposte di modifica al presente regolamento;
- f) esprime parere sulle materie di sua competenza.

2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:

- a. forme di consultazione sincrone;
- b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.

3. Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a) il Presidente di SMA, che lo presiede;
- b) i Coordinatori Scientifici dei Musei;
- c) i Referenti Scientifici delle Collezioni;
- d) il Coordinatore Tecnico;

Alle sedute del Consiglio Scientifico partecipa senza diritto di voto il Responsabile Amministrativo Gestionale dello SMA

Articolo 10 – Comitato di Gestione

1. Il Comitato di Gestione:

- a) elabora le linee generali di azione di SMA e indirizza le attività dei Musei;

- b) propone agli organi di governo il budget annuale e pluriennale, in base alle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- c) approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla riduzione e cancellazione di crediti e debiti;
- d) approva gli atti esecutivi necessari nonché i contratti, le convenzioni e gli accordi, nei limiti stabiliti dai regolamenti di Ateneo, per il funzionamento della struttura;
- e) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi al pubblico nonché i contributi per attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali;
- f) verifica l'adeguatezza dell'articolazione dei Musei e delle Collezioni tenuto conto del rapporto del Consiglio Scientifico, deliberandone se necessario la riorganizzazione;
- g) approva le proposte di modifica del Regolamento previo parere del Consiglio Scientifico;
- h) esercita ogni altra attribuzione prevista dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per gli Organi collegiali di gestione delle Strutture di Ateneo, secondo quanto previsto all'art. 3 comma 2 del presente regolamento;
- i) delibera sulle materie di sua competenza.

2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:

- a. forme di consultazione sincrone;
- b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.

3. Il Comitato di Gestione è composto da:

- a) Presidente di SMA;
- b) due componenti individuati fra professori, ricercatori, e personale tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo, con competenze qualificate in ambito museale, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Presidente di SMA;
- c) Responsabile Amministrativo Gestionale;
- d) Coordinatore Tecnico;

Articolo 11 – Risorse finanziarie

1. I fondi a disposizione di SMA sono costituiti da:

- a) dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
- b) fondi straordinari provenienti dall'Ateneo e da altri enti pubblici e privati anche a titolo di liberalità;
- c) fondi ottenuti per lo svolgimento di specifici programmi didattici e di ricerca;
- d) fondi ottenuti sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura;
- e) contributi per attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali;
- f) proventi derivanti dall'organizzazione di mostre, eventi, cicli di conferenze o da altre attività di natura commerciale.

2. La gestione finanziaria è regolata dalle norme e dai regolamenti di Ateneo in materia di contabilità, acquisti e organizzazione dei servizi.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI E DI ATTUAZIONE Articolo 12 – Norme transitorie

1. Nelle more del processo di riorganizzazione delle Collezioni in Musei, così come definiti all'art. 4, il Presidente di SMA può disporre dell'organizzazione delle Collezioni in funzione delle esigenze di fruizione e di servizio.

Articolo 13 – Norme di attuazione

1. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento ed in particolare di quelle di cui all'art. 1, lo SMA si impegna, entro 4 mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, a predisporre un piano programmatico delle attività di valorizzazione e ricognizione finalizzate a delineare il nuovo quadro organizzativo dei Musei e delle Collezioni e le tempistiche per il trasferimento dei beni del patrimonio culturale e degli spazi dalle strutture dipartimentali allo SMA.

2. In esito alle attività e alle intese di cui al comma 1 del presente articolo, con Decreto a firma del Rettore e del Direttore Generale si provvederà:

2.1- All'immediato trasferimento sull'inventario dello SMA dei valori contabili corrispondenti alle consistenze patrimoniali museali delle strutture coinvolte nel processo riorganizzativo.

2.2- Alla successiva ricognizione dei beni del patrimonio culturale detenuti dai Dipartimenti e dalle altre strutture di Ateneo ai sensi dell'art. 1, co.3 del presente regolamento, finalizzata alla definitiva e analitica registrazione dei cespiti sugli inventari dello SMA.

Detti beni saranno individuati, anche avvalendosi degli eventuali atti amministrativi esistenti, previo contraddittorio tra il Presidente dello SMA e i Direttori delle strutture dipartimentali, alla presenza del Dirigente dell'Area competente in materia di patrimonio o suo delegato. Le operazioni saranno svolte in applicazione degli art. 53 e seguenti del RAFC di Ateneo.

2.3- alla ricognizione, individuazione e assegnazione allo SMA degli spazi in cui hanno sede i Musei. In particolare:

a) Gli spazi relativi al Museo di Palazzo Poggi e al MEUS, che alla data di entrata in vigore del presente regolamento risultano già formalmente assegnati allo SMA, sono consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art.23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo, fatte salve le necessarie ottimizzazioni ai fini del miglioramento della sicurezza e della fruizione degli stessi;

b) Gli altri spazi Museali, che non risultano già formalmente assegnati allo SMA saranno individuati, anche avvalendosi degli eventuali atti amministrativi e deliberativi esistenti, previo contraddittorio tra il Presidente dello SMA e i Direttori delle strutture dipartimentali, alla presenza del Dirigente dell'Area competente in materia di patrimonio o suo delegato. Detti spazi saranno consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art. 23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo;

2.4- Gli spazi assegnati a strutture dipartimentali in cui sono collocate le Collezioni aperte al pubblico potranno essere:

- consegnati allo SMA mediante appositi verbali di consegna di cui all'art. 23 del Regolamento consegna patrimonio immobiliare d'Ateneo, oppure

- assegnati ai Dipartimenti in condivisione con lo SMA, mediante appositi accordi di gestione di cui all'art.22 Regolamento consegna patrimonio immobiliare, stipulati da SMA d'intesa con i Dipartimenti interessati. Negli accordi di gestione saranno individuati gli spazi, il relativo vincolo di destinazione, gli adempimenti, gli oneri di gestione e le modalità di riparto in capo a ciascuna delle strutture.

Articolo 14 – Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Ateneo.

Il Consiglio scientifico e il Comitato di gestione sono immediatamente integrati nella loro composizione. Il Presidente dello SMA e i componenti del Consiglio Scientifico e del Comitato di gestione operanti alla data di entrata in vigore del presente regolamento restano in carica per la durata residua del loro mandato.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il "Regolamento del Sistema Museale di Ateneo" emanato con Decreto Rettorale Rep. 543 del 5/7/2013 e s.m.i.

Articolo 15 - Norme Finali

L'allegato 1 non costituisce parte integrante del presente regolamento e contiene l'elenco dei Musei e delle Collezioni alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Detto elenco può essere aggiornato periodicamente secondo quanto disposto all'art. 4 comma 1 del presente regolamento.

Per tutto quanto non disposto nel presente Regolamento sono richiamate le norme generali e statutarie e, in quanto compatibili, le disposizioni relative ai Dipartimenti.

Allegato 1 al Regolamento – Musei e Collezioni all'1/6/2017

Musei

- Museo di Palazzo Poggi
- Museo Europeo degli Studenti MEUS
- Museo della Specola
- Museo dell'Evolutione (in via di costituzione)

Collezioni

- Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"
- Collezione di Chimica "Giacomo Ciamician"
- Collezione di Fisica
- Collezione di Mineralogia "Museo Luigi Bombicci"
- Collezione di Geologia "Museo Giovanni Capellini"
- Collezione di Anatomia Comparata
- Collezione di Zoologia
- Collezione di Antropologia
- Orto Botanico ed Erbario
- Collezione di Anatomia degli Animali Domestici
- Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria "Alessandrini – Ercolani"







ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SISTEMA MUSEALE DI ATENEO